IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 67.

50,000 COPIE AL GIORNO

Lunedì, 9 Marzo 1891

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, o pure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* - *Direttore e proprietario* C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Accordiamo di 50 parole L. 5 di 75 L. 7 - di 100 L. 10 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Corpo di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Comune L. 1 la linea. *Provincie* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giudiziali* 1 e 5 centesimi, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 0 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Il Trattato e la Francia

I giornali francesi, dopo aver fatto nelle prime settimane un mondo di complimenti al nuovo gabinetto, da qualche giorno gratuano il mandolino sulla necessità di far conoscere il trattato che ha l'Italia colla Germania e l'Austria.

Questo piacente non rappresenta soltanto una curiosità dei giornali parigini: la curiosità è più in alto, nelle sfere governative, e il signor Ribot, ministro degli esteri in Francia, ha già fatto capire indirettamente, con sagace tatto, che per mettere il governo francese in condizione di muovere un passo verso l'Italia, questa deve fare un altro passo... col dargli una copia del trattato.

Questa copia, poligrafata per suoi colleghi del gabinetto, potrà mettere il signor Ribot in grado di esaminare e considerare se e fin dove si possa usare qualche agevolezza all'Italia nelle questioni finanziarie ed economiche.

Forse qualcuno troverà che questo metodo di mettere a prezzo una protezione da accordarsi se ed in quanto è più confacente colla diplomazia degli Stati africani che non con quella degli Stati europei, ma a noi non passa neppure pel capo che l'on. Di Rudinì possa indursi a fare un passo... di scuola di questo genere. Si può fare una politica rimessiva, si può spingere all'estremo lo spirito di conciliazione verso la Francia, come verso un'altra Nazione: ma tutto questo entro i limiti della dignità del Paese.

Che i nostri trattati abbiano scopo puramente difensivo, lo provano dieci anni di esperienza: che siano condizionati a date eventualità e soltanto nel caso in cui la guerra muovesse dalla Francia lo lasciano capire gli stessi articoli dei giornali tedeschi, quando dicono che in caso di duello tra Germania e Francia, assai probabilmente la partita sarebbe esaurita prima che l'Italia faccia in tempo, come seconda, a trattenere colla spada qualche colpo micidiale. Ora, se questo non è sufficiente per le sfere politiche francesi, noi non sappiamo che farci.

Ma poichè la curiosità è tale in Francia per questo trattato, che non si osita a portare la diplomazia colle sue esigenze e convenienze a livello delle trattazioni della *Villette*, noi siamo anche disposti a propagnare la tesi di soddisfare a questa curiosità.

Ma siccome le curiosità si pagano, così noi proponiamo ai giornali francesi un patto. E il patto è molto semplice.

Il Governo della Repubblica faccia prendere l'impegno dall'alta banca francese, mediante garanzia, di compiere o compiere la conversione della rendita italiana entro due anni e noi, in vista di questo eccezionale beneficio, pregheremo i gabinetti delle potenze alleate a chiudere un occhio sulle norme di convenienza e con sacrificio della nostra dignità, toglieremo la curiosità al signor Ribot e colleghi col dargli conoscenza del trattato, anzi, del trattati.

S'intende che ove questi trattati presentino alcun che di poco gradevole e non siano (per avere una base di confronto) sullo stile e tenore di quello che fu pubblicato, in un momento e per un fine supremo, a Vienna e Berlino nei rispetti della Russia, cade l'impegno di farci la conversione della rendita.

Dal momento che ci chiamate sul terreno della mercatería, mercanteggiamo pure. Nè agli occhi vostri dovrebbe la proposta nostra sembrar onerosa, giacchè la conversione in due anni della rendita italiana diventa la favola di ponte che occorre al signor Rouvier per portare alla pari il suo 3 per 0/0 e convertire allo stesso saggio quei parecchi milliardi di 4 e 1/2.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Londra**, 7. — Lord Salisbury conferì col l'ambasciatore italiano, conte Tornielli.

(9) **Londra**, 8 — *L'Observer* è informato che, se l'Imperatore Guglielmo verrà a Londra questa anno, il Municipio lo inviterà ad un grande ricevimento al Guildhall, ove gli sarà presentato un Indirizzo in cui i cittadini gli daranno il benvenuto.

(N) **Londra**, 8, 2 pom. — Secondo notizie da Pekino, l'Imperatore ha ricevuto in udienza i ministri esteri accreditati presso la Corte chinese.

Il programma del cerimoniale fu stabilito in modo molto soddisfacente.

(N) **New-York**, 8, 8 ant.— Notizie da Honolulu segnalano grande malcontento contro la nuova Regina. Il Ministero da questa nominato non è stato approvato dai ministri britannico e americano.

Inoltre si dice che la Regina intenda di nominare erede al trono, a pregiudizio della Principessa Liliu-Kilan, un proprio figlio naturale.

La vendetta di una morta

GIULIO DE GASTYNE

TERZA PARTE

— Ma io volevo sapere il nome di quell'uomo, e presi le mie informazioni.

— Che cosa avete scoperto?

— Parecchie cose. Intanto vi dico che, senza avere prove assolute e precise, io sono preso a poco certo che mio figlio agiva per conto del suo padrone.

Frantz aveva fatto un brusco movimento.

— Ma questo padrone — esclamò — era il signor Di Noirlieu!

— Perfettamente.

— Sisto Di Noirlieu!

— Appunto.

— Voi dovete sbagliarvi! mormorò Frantz.

— Perchè? domandò Malouin.

— Perchè Sisto è un gentiluomo, ed è incapace...

— Ma voi dunque lo conoscete?

— Io? Il più intimo amico...

— Allora non è vero! chiuse ragionevolmente Malouin.

La popolazione, irritata di questo, minaccia una rivolta.

(N) **Berlino**, 8, 2 pom. — Si ha da Cristiania che il nuovo gabinetto è composto di tutti liberali, ad esclusione dei cosi detti liberali moderati. E' quindi difficile che questi lo appoggino.

Se non lo appoggiassero, il gabinetto non potrebbe contare sopra una maggioranza, poichè i partiti allo Storthing sono così divisi: liberali 39; conservatori 53; liberali moderati 23.

80 è 90

La *Tribuna* dell'altra sera aveva una nota di Tesoreria sulle obbligazioni di Roma, nella quale era detto:

« Le accuse del giornale del mattino potranno forse trovare accoglienza presso le persone prive di ogni cognizione della materia.

« Domani ci proveremo a dimostrargli che la colpa, se potesse ascriversi al Governo, ricadrebbe tutta sul gabinetto passato. »

Abbiamo quindi atteso il domani e ci siamo convinti di una cosa: che le cognizioni in materia veramente non le possiedono che il nuovo ministro del Tesoro e la *Tribuna*.

Se mai ci fosse qualcuno che cesse dubitarne, non ha che da leggere questo brano:

« Il prezzo di 80 per 0/0 è fermo e non importa quindi nessuna maggior spesa pel Comune: la vendita delle obbligazioni è pattuita in questo modo, con guarentigia al 31 marzo e con decorrenza d'interessi al 1° aprile e quindi senza dilazioni di sorta e col titolo scuponato, vale a dire alla differenza d'un trimestre d'interessi.

« Se si tien conto di ciò, il tasso di 80 raggiaglio al corso della rendita, raggiunge quasi il 90 e si è quindi ben lontani dalla differenza di 15 ai 16 punti, affermata dal *Popolo Romano*. »

I cambievalute del Regno sono pregati di non ridere.

Che cosa c'entra che il titolo abbia la decorrenza dal 1° aprile? Quando i banchieri assumono consegnano il denaro al 31 marzo è naturale che prendano il titolo colla decorrenza degl'interessi dal 1° aprile — ossia colla decorrenza degl'interessi dal giorno in cui danno il denaro.

E che cosa pretendeva l'on. Luzzati? Che il Comune avesse dato anche il titolo col capone maturato dal 1° ottobre?

La *Tribuna* dice che il tasso di 80 raggaglinto alla rendita raggiunge quasi il 90. Non è; ma se anche fosse, le pare un bel contratto vendere un titolo ammortizzabile, raggiagliato alla rendita, a cinque punti al disotto del corso dell'ultima quindicina?

Del resto il calcolo è molto semplice.

Per ragguagliare il titolo di Roma alla rendita basta la regola del tre:

Rendita 3 : 100 = X : 80 : X.

Provi la *Tribuna*, tanto per esercitarsi nei conti, a fare l'operazione e vedrà che le obbligazioni di Roma, garantite dallo Stato, il quale per legge si trattiene la somma sui 14 milioni del dazio, che deve pagare al Comune, vendute a 80 equivalgono ad un'alienazione di rendita al prezzo di **86,80**.

Siccome il corso in oro della rendita è 95 e diventa 24 detraendo gl'interessi maturati, l'operazione fatta equivale all'aver venduto 40 milioni di rendita a 7 punti sotto il corso medio del giorno.

Questo sono le cifre e la *Tribuna* può ritorcerle quanto le pare, ma non riuscirà ad alterarle, perchè sono scolpite.

Ma il titolo di Roma, si dirà, era alquanto sceso per le ragioni dighà addotte, sebbene ingiustamente, giacchè in fondo chi paga è lo Stato.

E sia pure: ma appunto per questo il Tesoro, che ha obbligazioni della stesso tipo, avrebbe dovuto far di tutto per non lasciar venire sul mercato questa emissione, che compromette i suoi 184 milioni.

La *Tribuna*, che è così sapiente, deve aver letto di certo un *allegato 2* alla nota *4 ter* di variazioni pel bilancio del Tesoro, presentata dal divo Luzzati.

Ebbene là è detto che si è provveduto di allenare:

225602 obbligazioni di Stato 4 per 0/0 netto, godimento 1 ottobre, per ricavare il capitale effettivo di lire 101,521,035;

creare altre 181959 obbligazioni di Stato pel 1891-92 onde ricavare il capitale effettivo di L. 81,881,623,31.

Calcolando di allenare le dette obbligazioni 4 per 0/0 netto al **prezzo di 90** per cento si dovrà ecc. ecc.

Dunque, mentre l'on. Luzzati ha calcolato di vendere lo sue obbligazioni dello stesso tipo, della stessa moneta, pagabili alle stesse piazze con 6 mesi di più nell'ammortamento, al tasso di 90, cosia, detratto il cupone di un semestre, a **440 lire** per ogni obbligazione, ha fatto vendere quelle di Roma a **400 lire**.

Questa è la morale.

Ora noi domandiamo a chiunque abbia la più elementare cognizione nella materia, dall'ultimo dei cambiavalute al più valente banchiere, se, per tutelare gli interessi del Comune di Roma e sovratutto del Tesoro pel 180 milioni di obbligazioni che dovrà emettere dello stesso tipo, non si dovesse ricorrere a qualunque espediente piuttosto di gettare sul mercato, a 80, i 40 milioni delle obbligazioni di Roma.

La *Tribuna* dice che S. A. Serenissima non poteva permettersi di far dare al Comune i 10 milioni che gli occorrevano, rinnovando l'anticipazione (che al 6 per cento era sempre un buon impiego) perchè lui non è di quelli che fanno aumentare la circolazione per le Società in rovina e si compiacciono del corso forzoso larvato!

Sicuro! S. A. Luzzati è di quegli altri, che preferiscono sacrificare l'esausto Comune della capitale di due o tre milioni, lo Stato di altri dieci o dodici, piuttosto di ordinare un'anticipazione di 10 milioni in carta, dei quali **per legge** è garante il Tesoro, e pei quali le banche hanno in mano i titoli e il Tesoro ha in pegno il dazio consumo.

E' roba dell'altro mondo!

Le decine di milioni vanno date alle banche popolari, *sull' onore*... delle striscie, a 2 punti sotto il saggio ufficiale, perchè si faccia gazzarra e perchè si gridi: evviva l'apostolo!

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Atto di transazione concordato dall'Amministrazione governativa e la Impresa Mor:si e Caldarai per la definizione di ogni vertenza sollevata da quest'ultima circa il collaudo dei lavori di costruzione del tronco da Ogliastro ad Agropoli nella ferrovia Battipaglia-Reggio Calabria.

Atto di transazione concordato fra l'Amministrazione governativa e la Impresa Bandini, a facilitazione finale di ogni maggiore pretesa di quest'ultima in ordine alla costruzione del tronco da Urbisaglia a Tolentino della ferrovia Macerata-Albacina.

Schema di contratto proposto dalla Società per le Strade Ferrate della Sicilia col sig. conte Emilio Sicardi, per l'acquisto di un apparecchio sussidiario di attacco per i veicoli ferroviari, da lui inventato.

Rete Mediterranea. — La Direzione generale delle strade ferrate del Mediterraneo ha sottoposto alla approvazione governativa:

1. Il contratto colla Ditta Costanzaro Paolo di Potenza, per la esecuzione di lavori di completamento e di consolidamento del tronco Tegiano-Casalbuono, nella linea Sicignano-Castrocucco.

2. Il preventivo della spesa occorrente per riparare i guasti causati dall'incendio del 29 gennaio p. p. al fabbricato viaggiatori della stazione di Montelupo nella ferrovia Firenze-Empoli-Pisa.

3. Il preventivo della spesa di L. 2400 necessaria per provvedere al completamento della massicciata nei binari della stazione di Castelnuovo Berardenga e nelle vicinanze di questa alla medesima.

4. Il preventivo di L. 1243,20 occorrenti per l'applicazione della condotta per fuoco Westinghouse a N. 4 carrozze da posta.

5. Un nuovo progetto per la stazione di Sa'vazzo, lungo la ferrovia da Cuneo a Saluzzo. La spesa altro non è che il contratto al signor Di Noirlieu.

Frantz rifletteva.

Egli cercava di rammentarsi.

Ricordava benissimo di avere in altri tempi fatto la corte a Marcella.

Anzi questa aveva manifestato qualche affetto per lui.

Ma ora stato una cosa del tutto passeggera, anteriore al matrimonio di Sisto.

Dopo, non erano mai diretto alla moglie del suo amico neanche un complimento.

Così pensando, Frantz era obbligato a riflettere che Sisto, sopra semplici presentimenti, non avrebbe mai commesso di tali delitti.

— Diamine!

— Il signor Di Noirlieu ha avuto maglio, non è vero?

— Sì.

— Aveva conosciuta sua moglie?

— Sì.

— Ebbene?

— Ebbene che cosa?

— Se per comprio avesse voluto vendicarsi per essere stato vol l'amante di sua moglie.

— Non può essere! gridò Frantz.

— Perchè?

— Perchè non è vero.

— Non fosta l'amante della signora Di Noirlieu?

— Mai.

— Ebbene... hanno potuto credere il contrario, e far credere il contrario al signor Di Noirlieu.

Frantz riflettava.

Egli cercava di rammentarsi.

Ricordava benissimo di avere in altri tempi fatto la corte a Marcella.

Anzi questa aveva manifestato qualche affetto per lui.

Ma ora stato una cosa del tutto passeggera, anteriore al matrimonio di Sisto.

Dopo, non erano mai diretto alla moglie del suo amico neanche un complimento.

Così pensando, Frantz era obbligato a riflettere che Sisto, sopra semplici presentimenti, non avrebbe mai commesso di tali delitti.

— Ma Sisto — disse — se avesse avuto un sospetto di questo genere, mi avrebbe interrogato, poichè sa che sono incapace di mentire. Quindi voi siete stato tratto in inganno.

Malouin rimase impercturbabile.

— Il fatto è — disse — che il signor Di Noirlieu in persona andò a casa vostra a prendere il fanciullo, dopo essersi coperto il viso con una maschera per non essere riconosciuto.

— Gran Dio!

— Ed è il signor Di Noirlieu in persona che venne a portarlo a casa mia.

Frantz ascoltava quel racconto in preda a uno stupore che era quasi spavento.

Ma come?

Sisto, suo amico, era stato capace di tanto!

— Chi vi fa credere cosi? — domandò a Malouin con voce soffocata dall'emozione.

— Lo so.

— Che Sisto andò a casa mia a prendere il fanciullo?

— Sì.

— E poi venne a consegnarlo a voi?

— Sì.

— Avete delle prove?

— Sì.

Frantz De Condoran si strinse la fronte con le mani credendo di impazzire.

Era dunque vero?

— E non solo io — riprese il pescatore — che

— Sì Di Noirlieu!

Il rispetto, come è noto, gli era venuto, ma lo aveva cacciato dalla mente.

Era possibile supporre capace di tanta infamia Sisto che era stato testimone delle sue angoscie e di tutti i suoi dolori?

No, no!

Malouin doveva essere pazzo.

Almeno doveva essere stato tratto in inganno da fallaci apparenze.

E quindi, risolutamente, ripetè:

— Non può essere Sisto Di Noirlieu!

— Perchè? domandò ancora una volta Malouin.

— Perchè non è possibile!

— Perchè? ripetè, stranamente insistendo, il pescatore.

Il signor De Condoran era suo malgrado turbato da quella tranquilla asseverazione con cui Malouin accusava Sisto.

Ma volendo fino all'ultimo combattere, rispose:

— Ma a quale scopo avrebbe egli commesso tutte queste infamie? Io ora mo sono, non gli ho fatto nulla. Perchè avrebbe dovuto rubarmi mia moglie e mio figlio?

— Per esempio, per vendicarsi.

— Ma se io non gli ho mai fatto nulla!

Questa volta fu Malouin che guardò fissamente Frantz.

— Ho detto certo? chiese.

COSE D'A

(5) **Buenos-Ayres**, 7 — Si crede che la crisi finanziaria avrà una soluzione favorevole.

(8) **Buenos-Ayres**, 8 — Il progetto circa la proclamazione del corso forzoso della carta-moneta è abbandonato.

Sembra invece assicurato il prestito nazionale.

(8) **Buenos-Ayres**, 7 — E' cessato il panico finanziario. Gli affari saranno ripresi lunedì.

Il mercato dell'oro è più calmo.

Nella loro riunione i banchieri ed i negozianti nominarono un comitato incaricato di decidere fra l'emissione provvisoria di biglietti ed il prestito popolare. Sembra che il Comitato favorisca il prestito popolare.

Le banche privano sottoscrissero al prestito per 9 milioni di dollari.

Si crede generalmente che tutte le nuove imposte sulle banche e sui capitali esteri saranno soppresse.

(3) **New-York**, 8 — Si ha da Iquique che le truppe ribelli hanno battuto quelle del governo presso Pozo-al-Monte, a 25 miglia da Iquique.

Tutta la provincia di Tarapaca è ora sotto l'amministrazione degli insorti.

La tranquillità è ristabilita ad Iquique.

ARMI ED ARMATL

Note ed informazioni.

Italia.

Leva sui nati nel 1871. — Il Ministero della guerra ha determinato che la Sessione di leva sui nati nel 1871 sia da tutti indistintamente i Consigli di leva aperta il dì 24 del corrente mese e chiusa il dì 10 del settembre prossimo.

L'estrazione a sorte avrà luogo e cominciare dal giorno 8 aprile prossimo venturo per essere ultimata non più tardi del 2 del successivo mese di maggio.

Le sedute dei consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti avranno principio il giorno 18 del detto mese di maggio in tutti i circondari.

Classi chiamate alle armi per istruzione. — Con decreto reale del 5 marzo sono chiamati alle armi per istruzione:

1° luglio 1891: i militari di 1.a categoria della classe 1865 di tutti i distretti del Regno, ascritti ai reggimenti di fanteria di linea, granatieri e bersaglieri, per un periodo di *18 giorni*; uomini 42,584 approssimativamente.

1 agosto 1891: a) i militari di 1.a categoria della classe 1864 di tutti i distretti del Regno, per un periodo di *28 giorni*; uomini 26,865.

b) i militari di 1.a categoria della classe 1865 ascritti alla fanteria di linea e bersaglieri dalla milizia speciale di Sardegna, per un periodo di *18 giorni*; uomini 852.

15 agosto 1891: i militari di 2.a categoria della classe 1870 di tutti i distretti del Regno, per un periodo di *28 giorni*; uomini 22,782.

Complessivamente sono 69,096 uomini (forza a ruolo) chiamati sotto le armi, per un periodo variato da 18 a 28 giorni, che presso a poco rappresentano 1,885,000 giornate di presenza.

Anticipazioni di congedo illimitato — Il Ministero ha determinato che i militari stati arruolati in 1.a categoria ed avviati alle armi dal 4 aprile 1888, giorno stabilito per l'apertura della sessione della leva sulla classe 1868, sino al 1° novembre dello stesso anno, e che vi rimasero senza interruzione fino al 30 aprile successivi in congedo illimitato quando abbiano compiuto il 32° mese di permanenza effettiva sotto le armi e purchè, beninteso ne facciano domanda.

Legalmente assenti militari avrebbero dovuto seguire la sorte della classe 1868, ciò che equivale a dire che avrebbero dovuto prestare un maggiore servizio sotto le armi, il quale da pochi giorni potevano aver anche ad otto mesi.

Ragioni manifeste di equità, che collimano in questo caso con le ragioni di economia, hanno consigliato il provvedimento adottato dal ministero.

Rafferme con premio — Secondo il progetto di legge presentato alla Camera dall'on. ministro della guerra, alle rafferme con premio non corrisponderebbe altrimenti un capitale di lire 120 in cartalle di rendita pubblica; ma sibbene una indennità tisa di lire 1000 per la prima rafferma, di lire 2000 per la seconda e di lire

Il premio annuo poi da pagarsi ai rafformati mentre stanno sotto le armi sarebbe di lire 300 durante la prima rafferma e di lire 800 durante le altre.

Esamineremo in speciale articolo gli effetti finanziari sul bilancio di questa proposta.

Le spese per le armi portatili dal 1871 in poi. — Si sono spese L. 162,770,000, cioè:

Legge del 16 giugno 1871	L.	8,000,000
» 26 aprile 1873	»	30,500,000
» 29 giugno 1875	»	16,000,000
» 27 luglio 1877	»	5,900,000
» 13 giugno 1880	»	11,320,000
» 29 giugno 1882	»	29,050,000
» 5 luglio 1883	»	1,750,000
» 2 luglio 1885	»	28,400,000
» 28 dicembre 1888	»	30,000,000
Totale L.		162,770,000

vale a dire una media di L. 8,138,000 annualmente, durante il quinquennio 1887-1891.

Con questa somma si sono provveduti approssimativamente:

Fucili mod. 1870 (trasformati sistema Vitali) con relative baffiatorie N. 1,500,000

Pistole a rotazione » 35,000

Sciabole per cavalleria » 30,000

Lancie » 18,000

Si è provveduto, finalmente, ad un fondo di 240 o 250 milioni di cartuccie metalliche per il fucile mod. 1870, alla fabbricazione delle cartuccie, consumate annualmente per l'istruzione del tiro delle truppe, alla dotazione di cartuccie per il fucile Carcano e per le pistole.

Il resto di fabbricazione del fucile Wetterli da L. 75 (tanto hanno costato i primi) è venuto man mano diminuendo fino a L. 40.

La trasformazione del fucile primitivo in arma a ripetizione (sistema Vitali) ha importato una spesa che tocca o di poco supera i 7 milioni di lire.

Russia.

I bilanci militari. — La *Reichcswehr* di Vienna pubblica le seguenti notizie sul bilancio russo della guerra e quello della marina nel 1891 in confronto a quello del 1890:

I — Ministero della guerra.

	1891 rubli	1890 rubli
Amministrazione centrale	2,388,920	2,370,696
Amministrazioni locali	7,776,981	7,699,141
Istituti d'istruzione e tecnici	7,236,188	7,068,758
Servizio di sanità e medicinali	3,948,977	3,864,338
Vestiario e armamento	19,261,532	20,057,997
Sussistenza in natura	41,200,822	40,824,385
Foraggi	17,778,010	17,654,736
Paghe e stipendi	54,384,403	53,142,550
Alloggi militari	14,512,053	14,018,100
Edifici militari e costruzioni	15,675,256	14,859,843
Armamento dell'artiglieria da campagna	3,308,720	4,369,168
Artiglieria da fortezza	3,580,322	2,843,114
Spese per avantreni, staffette e telegrafi	6,892,476	6,942,998
Reclutamento	3,772,555	3,798,400
Ricompense e sovvenzioni	3,098,919	3,302,010
Esercitazioni della riserva e del *Landwehrun*	2,918,700	2,907,035
Pensioni per il merito	2,970,955	2,937,378
Turkestan	921,395	934,454
Spese straordinarie	584,281	539,999
Ferrovia transcaspica e flotti-glia dell'Amudarja	3,876,998	4,076,998
Spese diverse	1,204,744	1,191,597
Credito di riserva	11,922,297	8,487,740
Totale rubli	236,602,169	222,041,314

II — Ministero della marina.

	1891 rubli	1890 rubli
Amministrazione centrale e dei porti	1,767,519	1,776,343
Rimunerazioni e sovvenzioni	455,003	470,657
Istituti d'istruzione	538,083	539,748
Servizio di sanità e medicine	735,501	738,850
Paghe e stipendi	3,550,593	3,514,372
Sussistenza in natura	1,010,804	875,000
Vestiario	1,151,918	930,000
Spedizioni di navi	5,281,074	5,281,267
Servizio idrografico	453,383	450,316
Artiglieria, mine ed illumina-zione elettrica	3,944,245	3,738,260
Costruzioni di navi	14,023,578	13,096,000
Ammiragliato e fabbriche	2,527,815	2,569,345
Alloggi ed edifici	8,596,763	8,962,954
Incarichi speciali	450,000	450,000
Porto franco di Pomborg	56,374	71,391
Spese diverse	208,405	206,230
Totale rubli	34,752,224	33,183,333

Complessivamente per la guerra e per la marina:

1890.	rubli 261,226,867	= lire 1,044,955,468
1891.	» 261,412,393	= lire 1,049,649,569
Differenza in più per il 1891,	rubli 172,295	= lire 694,900

L'industria dei vini

Nell'ultima riunione dalla Società generale dei viticultori, presieduta dall'on. Visocchi, furono esposti i risultati di due serie di esperienze eseguite nella cantina sperimentale della Società.

Il prof. Cerletti, esposte le questioni insorgenti alla difficoltà di elaborazione dei vini nei paesi meridionali, afferma che oggidì bisogna saper fare senza gessature, ovvero bisogna apprendere a digessare i vini.

Il prof. Romegialli rende conto delle esperienze di degessatura moderna piccole dosi di tartrato di strontiana, che è dimostrato non nuocere alla salute e che d'altra parte si elimina col fondaccio. I vini così curati non presentano più gli inconvenienti dei vini gessati e non variano le disposizioni delle leggi sanitarie intorno ai dei principali Stati.

Una seconda serie di esperienze riguardava la riproduzione di vini dai mosti concentrati siciliani. Nel decorso anno si sono preparati, nel piano interno, vini bianchi, quest'anno si presentarono i vini rossi, che formentati a temperature più miti, vini pienissimi che si siciliani.

La riunione si chiuse colla presentazione di tre vini tipici, che rappresentano il maggior consumo di Vienna e dell'Austria. Fu dimostrato che ove di essi potrebbero essere con convenienza sostituiti coi prodotti italiani.

— Ma io volevo sapere il nome di quell'uomo, e presi le mie informazioni.

— Che cosa avete scoperto?

— Parecchie cose. Intanto vi dico che, senza avere prove assolute e precise, io sono preso a poco certo che mio figlio agiva per conto del suo padrone.

Frantz aveva fatto un brusco movimento.

— Ma questo padrone — esclamò — era il signor Di Noirlieu!

— Perfettamente.

— Sisto Di Noirlieu!

— Appunto.

— Voi dovete sbagliarvi! mormorò Frantz.

— Perchè? domandò Malouin.

— Perchè Sisto è un gentiluomo, ed è incapace...

— Ma voi dunque lo conoscete?

— Io? Il più intimo amico...

— Allora non è vero! chiuse ragionevolmente Malouin.

— Ebbene — ascoltami Frantz e un tratto, — Andiamo a cercare Sisto.

— Debbo prevenirvi — riprese Malouin — che non è a Parigi.

— Lo so.

— Ma voi non capite dove sia.

— No.

— Lo so bene io!

— Dove si trova?

— In Belgio... presso vostro cugino!

— Bene?

Il signor di Noirlieu rubò vostro figlio e lo portò a me, ma so anche che il suo domestico inglese ha voluto il mio disgraziato figlio per conto del suo padrone.

Frantz si sentiva aggiacciato di orrore.

Quanti delitti!

E a quale scopo?

— Ciò che la polizia non ha potuto scoprire — disse Malouin — io l'ho scoperto. Sarebbe cosa troppo lunga dirvi come... ma sono certo che è così.

Frantz, annichilito, mormorò:

— Non ci posso neanche credere.

Il pescatore riprese:

— Io sono a vostra disposizione... e quando il momento sia giunto, vi darò le prove di quanto asserisco.

— Ebbene! — esclamò Frantz e un tratto, —

— Dobbo prevenirvi — riprese Malouin — che non è a Parigi.

— Lo so.

— Ma voi non capite dove sia.

— No.

— Lo so bene io!

— Dove si trova?

— In Belgio... presso vostro cugino!

— Bene?

Il signor di Noirlieu rubò vostro figlio e lo portò

Il signor di Noirlieu rubò vostro figlio e lo portò a me, ma so anche che il suo domestico inglese ha voluto il mio disgraziato figlio per conto del suo padrone.

Frantz si sentiva aggiacciato di orrore.

Quanti delitti!

E a quale scopo?

— Ciò che la polizia non ha potuto scoprire — disse Malouin — io l'ho scoperto. Sarebbe cosa troppo lunga dirvi come... ma sono certo che è così.

Frantz, annichilito, mormorò:

— Non ci posso neanche credere.

Il pescatore riprese:

— Io sono a vostra disposizione... e quando il momento sia giunto, vi darò le prove di quanto asserisco.

— Ebbene! — esclamò Frantz e un tratto, —

— Andiamo a cercare Sisto.

— Debbo prevenirvi — riprese Malouin — che non è a Parigi.

— Lo so.

— Ma voi non capite dove sia.

— No.

— Lo so bene io!

— Dove si trova?

— In Belgio... presso vostro cugino!

— Bene?

Il signor di Noirlieu rubò vostro figlio e lo portò

Note bibliografiche

La Cultura, rassegna settimanale di politica, lettere, scienze ed arti, diretta da Guglielmo Ronghi. — Ogni numero di quattro pagine in 8° gr. Abbonamento L. 1 il mese. Editore dott. L. Vallardi.

Non si tratta veramente di un giornale nuovo, ma rinnovato. La ***Cultura*** assume nove assi fa e fu fondata dal Ronghi, il quale si propone, fondendo, di riassumere in se gli italiani. La scelta di libri farsettati a tre i forestieri quella dei libri italiani. L'indole del periodico era quindi essenzialmente letteraria.

Ora, la ***Cultura*** rinnovata ha di molto allargato il suo programma, facendo large parte alla politica e alle questioni più vitali della vita economica e sociale del paese, senza però venir meno al primitivo suo indirizzo letterario.

I primi cinque numeri che abbiamo ricevuto altestano della bontà del programma e soprattutto della bontà del metodo con cui è messo in esecuzione. Il direttore, nella sua inesauribile fecondità, vi tratta questioni importanti e della massima attualità nella cerchia competenze, coll'acume, lo spirito, la verve del suo versatile ingegno. Altri collaboratori valentori vi compongono l'opera.

Questa effemeride merita di avere fortuna in Italia, dove rassegne pubblicazioni di ordine generale, tanto comuni in Francia ed Inghilterra, nei quali paesi sono tenute in pregio come mezzi potenti di diffondere la cultura nelle medie classi sociali, le quali non possono permettersi il lusso di seguire il movimento intellettuale, attingendolo direttamente alle fonti originali.

Hoc oggettivo, rivista mensile prime lezioni di aritmetica a metodo oggettivo-sperimentale di G. B. Ourani — Milano tip. Giacomo Agnelli.

Appunti per uno sposalizio — Insegnamento oggettivo, geografia e storia per la terza classe elementare — di C. Rugarli. Milano tip. Ditta G. Agnelli.

I costumi, gli strumenti, gli utensili, le armi di tutti i popoli antichi e moderni — del prof. Fr. Hottenroth, traduzione italiana di A. Cutini. Modes e Mondes edit. E' uscito il fasc. 13 del vol. II. Contiene, oltre al testo, quattro tavole a colori, raffiguranti costumi tedeschi dell'epoca di transizione fra il Medio Evo e i tempi moderni.

Prezzo di ogni dispensa L. 3,50.

Rudelli di arte decorativa — Collezione di rappresentazioni fotografiche di ornamenti di arte industriale per disegnatori, pittori, decoratori, scultori, architetti ecc. Roma, Modes e Mendel, editori.

Sono usciti i fascicoli 13 e 14, che contengono, fra altre, vignette e bozzetti da acquarelli di H. Meyer; pitture decorative da acquarello di H. Wagner; una ghirlanda di fiori dello stile rococcò; da disegno a penna di H. Schaumann; modelli di candelabri e vasi del rinascimento italiano, comunicati dal prof. P. Kraft; lisielli e ricamini, da disegni a penna di L. Hellmuth ecc. Prezzo di ogni fascicolo L. 1,60.

L'evoluzione politica d'Italica Gioventù — Studi del dott. Cesare Percco — Roma, tip. G. Bertero.

L'arringo scenico di Giulio De Ragina. Milano tip. Nazionale.

Questo primo fascicolo contiene una protasi bizzarra ai drammi dell'autore: « L'asino apologetico » ed un dramma intitolato: « Moliere e il suo teatro ».

In mezzo all'Appennino. — Rime di Vincenzo Bruschetti. — Firenze, Tip. Ciardelli.

Domenico Milelli premette a questi versi una prefazione in cui presenta e raccomanda l'autore nei seguenti termini:

Questo libro non è tutto bello, nè tutto rinscito; ma vi sono parecchie cose che piacciono, quando l'affetto v'è gagliardamente e vivamente preso, la nota poetica viene fuori più limpida e più netta e il sentimento non si smarrisce tra i meandri della parola.

Belli quasichè tutti i sonetti, nei quali la gentilezza delle imagini è spesso volte accordata armoniosamente colla schiettezza del sentimento e tutta la rappresentazione poetica riesce calda di colore, che non fa chiasso e non stride.

Eguali lodi. Il presentatore, non tributa alle tradizioni delle quali parecchie sono rinsette. E la ragione sta forse nella scelta fatta dei poeti, che come Musset e Gautier non hanno avuto e non avranno mai fortuna di traduzioni belle e ben fatte. Poichè la difficoltà di rendere la vivezza di tutte le imagini voluttuosamente disegnate dell'uno, e i ceselli luminosi, i cammei e gli smalti dell'altro, sono finte insuperabili.

Die Europäische Angst und Die neue Politik (Le preoccupazioni dell' Europa e la nuova politica). Confessioni ed idee d' anonimo autore. Editore Fr. Fiorese, Roma e Lipsia.

E' un opuscolo bizzarro in cui l' autore crede assicurarsi per sempre la pace dell' Europa, non mediante arbitrati e congressi internazionali, ma mercè l'influenza attiva della stampa e proponendo a tale scopo un congresso internazionale a Parigi dei rappresentanti dei giornali di tutti i paesi di Europa (etc).

Discorso pronunziato dal senatore Francesco Auriti, procuratore generale del Re presso la Corte di Cassazione di Roma, nell'assemblea generale del 3 gennaio 1891. — Roma, Forzani e C., tip. del Senato.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York i grani incerti da doll. 1,11 a 1,14 allo stajo di 36 litri, i granturchi in rialzo fino a doll. 0,66 stajo di 56 litri, le farine deboli tra 3,90 e 4 per misura di 86 litri. A Chicago grani deboli e granturchi in rialzo e a S. Francisco i grani con ribasso si quotarono fino a doll. 1,41 al quint. fr. bordo.

A Odessa i grani teneri si quotarono da rubli 0,76 a 1,04 al pudo, i granturchi da 0,64 a 0,65 e la segala da 0,73 a 0,74.

A Pest i grani con rialzo si quotarono da fior. 8,19 a 8,24 al quintale e a Vienna da fior. 8,45 a 8,66. A Parigi i grani pronti si quotarono a fr. 27,80 al quint. A Londra e a Liverpool tutti i cereali furono in ribasso.

A Firenze i grani si contrattarono da 24 a 26, a Bologna i grani da 24,50 a 25, i granturchi a 16,25 e i risoni a 24, a Verona i grani da 23,25 a 24,25, i granturchi da 15,50 a 16,25 e i risi da 35,50 a 42, a Milano i grani da 22,25 a 25,25, i **granturchi** da 15,50 a 17,25, la **segala** da 17,75 a 18,50, e l'avena da 19,25 a 25, a Pavia il riso da 38 a 49,50, a Torino i grani da 24,75 a 26,25 e il granoturco da 14,75 a 17, l'arena da 20,50 a 21,50 e il riso da 36 a 40,50, a Genova i grani teneri nostrali da 25,50 a 26,50, i grani teneri esteri da 19,50 a 20, 7/8 fuori dazio, e l'avena estera da 14,75 a 16,25 e a Castelnuovo di Stabia i grani teneri da 23 a 26 al quintale.

Oli d'oliva.

A Bari gli oli d'oliva pronti in aumento da lire 100,25 a 110 circa al quintale. a seconda della qualità. A Lecce pure pronti in aumento da 90,25 a 102,65. A Napoli in borsa i Gallipoli pronti si quotarono a 89,85 e per maggio a 84,25. A Firenze e nelle riviere pronti in ribasso pronti vendono da 130 a 150. A Genova si vendettero da 1000 quintali di oli al presso da 110 a 120 per Bari, da 118 a 122 per Nizza ponente, da 116 a 120 per Romagna, da 120 a 130 per Gallipoli e da 69 a 75 per l'inviati a Diano Marina da 105 a 118.

Bestiami.

A Bologna le carni da macco comuni da 132,50 a 140 al peso netto. A Milano i bovi grassi da 120 a 140 al peso morto, i vitelli maturi da 145 a 155, gli immaturi a peso vivo da 80 a 85, i lanuti grassi a peso morto da 110 a 115 e i magri a peso vivo da 90 a 100.

Burro, lardo e strutto.

Il burro a Pavia da 191 a 205 al quint., a Verona a 205, a Castelgoffredo da 210 a 230, a Crescima da 240 a 250, a Soncin da 180 a 195 e a Udine il burro di latterie da 215 a 225. Carnia da 160 a 185, Tarcento a 180 e lo stesso a 170. Il lardo a Castelgoffredo da 120 a 140 e a Cremona da 160 a 180 e lo strutto a Castelgoffredo da 80 a 90 e a Genova le provenienze da Nuova York da 80 a 89 le Amerie.

Canapa.

A Genova i prezzi accusano a 1000 quintali in via diverse qualità, e i prezzi praticati si aggirano fra i seguenti: Moka Egiziz da 138 a 140, Portoriens da 138 a 145, Giava da 120 a 122, S. Domingo da 107 a 110, Santos da 105 a 120 e Rio da 102 a 103 il tutto oggi al chilogr.

A Trieste il Santos venduto da fior. 97 a 106 al quint. e il Rio da fior. 96 a 106.

A Marsiglia il Moka da fr. 120 a 126, il Portoriceo da 116 a 118, il Santos da fr. 101 a 128 e il Santos da 105 a 112 il tutto ogni 50 chilogr., e in Amsterdam il Giava buono ordinario quotato a cent. 59 3/4 per libbra.

Sementi.

A Genova i raffinati della Liguria Lombarda a 126,25 al quintale al vagone. In Ancona i raffinati nostrali e claudesi da 129 a 131. A Trieste i prezzi nominali venduti da fior. 47 a 49,25.

A Parigi tendenza ferma per tutte le qualità. I rossi di gr. 88 si quotarono a fr. 30,75, i raffinati a fr. 108 e i bianchi n. 3 a fr. 38,25 il tutto al contante. A Londra mercato fermo per tutte le qualità e a Magdeburgo gli zuccheri di barbabietole quotati a scell. 14 circa.

Sete.

A Milano stante i bassi prezzi raggiunti dall'aprile si fecero per l'interna varie operazioni, ma più ordine dall'estero nonostante effetto. I prezzi praticati furono i seguenti: greggie classiche 8/14 da 45,50 a 46,50, dette subtili 8/16 da 44,50 a 46, dette belle correnti 10/15 da 43,50 a 44, gli organsini subtili 17/20 a L. 52, detti belli correnti 17/20 da 49,50 a 51, le trame extra 20/22 a 52, e le belle correnti da 47 a 50.

A Lione fin gli ultimi italiani venduti notiamo greggie a capi annodati di prim'ord. 10/12 a fr. 52 e organsini 17/19 a fr. 56. Notizie telegrafiche da Shangai recano che le sete gold lim King-tze si trattarono a fr. 54 e le gold kilin a fr. 52,75.

Metalli

A Londra il rame fu quotato a st. 53,5 la tonnellata, lo stagno a st. 96,17,6, il piombo a st. 12,11,3 e lo zinco a st. 23,17,6, il tutto per pronta consegna. — A Glascow i ferri disponibili ottennero oggi, ad una vendita tenn. — A Parigi il rame a fr. 142,50 al quint., lo stagno a fr. 346,25, il piombo a 32,25 e lo zinco di Slesia a fr. 68,50 il tutto consegna all'Havre.

A Marsiglia il ferro francese a fr. 22 e il piombo da fr. 31 a 33 — A Genova il piombo richiesto da L. 36,50 a 34, lo stagno Banca da L. 265 a 270, lo stagno da L. 61 a 66, la ghisa di Scozia da L. 8 a 8,50 e le lande stagnate da L. 32 a 35 per cassa — A Messina i ferri nostrali da lire 22 a 24,50 seconda qualità, e l'acciaio di Francia a lire 63.

Carboni minerali

A Genova i Cardiff si vendevano da L. 21 a 21,75 la tonn., i Newcastle da L. 25,50 a 26, gli Scozia da L. 23,50 a 23,75, gli Yard Park da lire 25 a 26, i Newpetton e gli Hebburn main coal a lire 23 e i Scozia da L. 18 a 22 e le qualità secondarie da L. 20,50 a 21.

Petrolio

A Genova il Pensilvania in barili venduto a L. 18 al quint., detto di cisterna a L. 13 e in casse da L. 25,50 a 26 per i Nuovi Fuori Stato, e nel Caucaso si pratica L. 15,50 per i barili, L. 10,50 per Cisterna e da L. 5,50 a 6,00 per le casse.

A Trieste i prezzi del Pensilvania da fior. 9,50 a 10,75 — In Anversa quotato per marzo a fr. 16 al quint. al deposito e a Nuova-York e a Filadelfia a cent. 7,50 per gallone.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Spezia, 7 (p. c.). — I lavori del porto cominceranno col primo di aprile.

La notizia ha prodotto buonissima impressione, stante le condizioni dolorose della crisi industriale e operaia.

Monza, 7 (p. c.). — Circa 60 operaie dello stabilimento di tessitura in seta del sig. Radaelli, in quel di Vimercate, scioperarono perchè si voleva punirle per una partita di seta male confezionata, con la ritenuta di un quarto di giornata sulla mercede.

Di fronte al contegno delle operaie, il proprietario chiuse lo stabilimento.

L'autorità e i primati del paese cercano di comporre la faccenda.

Milano, 7 (p. c.). — Il sindaco Belinzaghi è caduto improvvisamente ammalato piuttosto gravemente.

Il bollettino odierno dice abbisognare all'on. non assoluto riposo.

Livorno, 8, ore 12,6. — Il ***Sirio***, grande piroscafo della Navigazione Generale Italiana, dovendo entrare nel bacino di carenaggio per alcune riparazioni, veniva ieri verso le ore cinque pomeridiane al centro del molo Mediceo.

Scaricata una parte del carbone a bordo, entrava stamane nel bacino. L'ingegno obbligò gli altri piroscafi, prossi per la partenza, ad abbandonare il ancore, perchè impediti nelle manovre per l'uscita del porto.

Genova, 7 (p. c.). — Si è sviluppato un grave incendio nella brughiera sul monte di Portofino. Si propagò nella tenuta del Comune di Santa Margherita e del marchese Doria Pamphili.

Con moltissimi stenti si potè spegnere il fuoco, il quale minacciava anche la vicina stazione semaforica che così provvidenzialmente è rimasta incolume. I danni sono lo stesso rilevanti.

Augusta, 6. — Ieri ancorava in questo porto la squadra germanica. Furono scambiati i saluti d'uso tra essa e la nostra squadra, che è tuttora qui ancorata.

Livorno, 8, ore 14. — Le guardie di Finanza di S. Vincenzo sono riuscite ad arrestare uno dei due ovari la sera del 25 febbraio dalla cascari di Pomarance presso Volserra. I due fuggiaschi, condannati a molti anni di reclusione per reati di sangue, si erano dati alla campagna incitando paura e taglie sui distretti di Quarantella, Popogno e San Vincenzo. L'autorità spera di raggiungere presto anche l'altro.

L'operazione fu consigliata da un contadino che nel 1886 aveva coadiuvato gli agenti alla cattura del famigerato Assuini, il quale al momento dell'arreste, voltosi al campagnuolo, gli aveva detto: « Se fossi stato libero di fuggire di galera, ora ti ghermirei cara. » Il contadino venuto a cognizione che nei prossi si aggiravano due ovasi, temendo l'amaro Assuini di una compagno, si recò a Livorno e mise in avverianza la questura.

Orvieto 8 (p. c.) — Ancora della Congregazione di carità.

D'ordine dell'autorità giudiziaria, venne venerdì sera arrestato l'avv. Luigi Buccelli ex-segretario della suddetta congregazione suddetta, per i irogli amministrativi ivi verificatesi.

— I lavori del Palazzo del Popolo e del piazzale Cahen procedono alacremente.

Piacenza, 8, ore 17,30 — E' morto stamane il signor Luigi Faccio, potenti, intelligente imprenario di lavori nell'Alta Italia.

E' generale il rimpianto degli operai a della sittadinanza.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Soldati troppo grassi.

Si trovano presso il 4° reggimento della Guardia prussiana a Spandau quattro soldati della Landwehr per prendar parte ad un'esercitazione di due soli giorni, che sono talmente grassi, che nessuna uniforme era loro adattabile per costringerli a pesci sono restati cogli abiti lacerati portando sotto tanto il *Kappi* sono distintivo militare. Quando sentono gonne, sono maccilini di Berlino.

Carlo Roberto Darwin

Del grande naturalista inglese impresse ieri a patare nell'aula Magna del Collegio Romano, il prof. Francesco Gana.

Una presenza numerosa schiera eletta di eleganti e gentili signore: anche il sesso cod detto forte, era numerosamente rappresentato.

Il conferenziere esordì ricercando le origini del movimento scientifico che da Carlo Darwin ha portato una profonda e radicale rivoluzione nella storia naturale, nella paleontologia, nell'anatomia e nella geologia.

Ricordò come a traverso parecchi tentativi incerti, inviduali, la prima parola nuova, originale, distaccantesi da tutte le precedenti, e da tutte le teorie preesistenti, in ordine alle origini delle specie, sia stata detta da Giovanni Lamarck, il quale sfermò audacemente che le specie non sono immutabili e che la loro origine hanno semplicissime, trasformandosi gradatamente dalla cellula embrionale fino alla perfezione complessa dei nostri tempi.

Cu Geoffroy Saint-Hillaire sotto diversi punti di vista ne combattevano la teoria, ma Goethe il grande poeta tedesco intravide la grande verità che, sotto Pincerinzza vaga della dimostrazione, appariva come la più splendida conquista del Lamarck.

Altri scienziati di diverse nazioni discussero animatamente sulle affermazioni del Lamarck, ma fino al 1859 non si ebbe potente organismo scientifico alle nuove teorie.

Il creatore vero, il genio che con tanta virtù speculativa, con tanta sapienza di analisi e tanto patrimonio di fatti positivi, coordinò e perfezionò il concetto lamarckiano fu Carlo Roberto Darwin. Infatti nel 1859 vide la luce quel monumento meraviglioso di sintesi sperimentale, che provocò una vera rivoluzione: e L'origine delle specie!

L'oratore rifà la storia di Carlo Darwin. Lo segue dall'infanzia, all' Università di Edimburgo, poscia nel Collegio di Cristo di Cambridge, quando suo padre intendeva volarlo alle discipline ecclesiastiche, e finalmente nel viaggio di circumnavigazione ch'egli intraprese con la spedizione del capitano Fitzroy nel 1831. Parla degli studi ch'egli ricerche fatte dal Darwin nel Brasile, nella costa occidentale dell'America del Sud e nelle isole del mare del Sud, e ricorda come anche che gli fornì il primo materiale per le sue meravigliose investigazioni sperimentali.

Nel 1836 tornò in Inghilterra e dal 1842, malaticcio sempre, ma sorretto da una volontà d'acciaio, si ritirò nel suo podere di Down, presso Bromley, dedicandosi al suo lavoro titanico di ricostruzione scientifica e ad ordinare le collezioni copiosissime raccolte nel suo viaggio.

In questo frattempo pubblicò numerose opere scientifiche, notevoli specialmente la ricerche *Sulla struttura e la distribuzione degli scogli corallini*, *Osservazioni geologiche sulle isole vulcaniche* e la *Monografia delle Cirripedie pedunculate e fossili*.

Finalmente nel 1859 quella che doveva segnare come un primo milione nel progresso scientifico moderno, quel colosso che egli intitolò « *Sull'origine delle specie, mediante la selezione naturale* ».

Fu un lavoro di vera organica, una vittoria di pazienza sommabile solamente alle scoperte di Galileo e di Newton. Quello che aveva presentito Goethe; quello che aveva intuito Lamarck, ebbe nell'opera darwiniana la sua più larga esplicazione e la più lucida ed esatta dimostrazione scientifica. E fu un lume di landi, e un coro assordante d'impresazioni.

Il grande inglese non si smarrì d'animo. Continuò i suoi studi e le sue ricerche. Sussidiato dal saggio del Malthus sulla popolazione, diede fondo completamente al suo sistema e completò la sua teoria con l'altro scritto « *La discendenza dell'uomo e sulla selezione in relazione al sesso* ».

La scienza s'incamminava sopra orizzonti inesplorati e procedeva a passi giganti. Lo spiegazione del gran mistero degli esseri organici.

***

Il conferenziere esamina le basi del sistema darwiniano: variabilità delle specie, eredità, lotta per l'esistenza, principio della selezione naturale ecc. E splendidamente analizza ciascuna di queste leggi nei rapporti cogli esseri e negli effetti ultimi.

Per la variabilità delle specie ricorda le esperienze compiute da Darwin sui colombi, esperienze che diedero da una razza sola, una varietà di tipi straordinari e sorprendenti. E la varietà non si ferma nei limiti delle varietà esistenti, ma si manifesta anche nella costituzione organica, tanto che se un fisiologo e un anatomico stesso esaminassero più esemplari di Piccioni appartenenti a forme, a prima vista potrebbero supporre che si trattasse di razze diverse.

Con una rapidissima e vasta sintesi l' oratore spiega la legge fatale superiore, dominante dall'evoluzione progressiva che ha presieduto alla svolgersi di tutte le forme viventi della terra, dalla flora alla fauna, dagli organismi semplicissimi, primitivi come i protozoi fino alle organizzazioni complesse, quasi perfette come i mammiferi superiori. E' una grande successione di fenomeni progredienti di grado in grado, di trasformazioni lente ma costanti e di cui la storia della specie umana nel Darwin, teoria che si può riassumere in una legge unica, le specie superiori riepilogano e sono come il risultato complessivo delle inferiori.

A questa legge evidentemente non può sottrarsi nemmeno l'uomo. Il quale ha per lo meno 100,000 anni di esistenza accertata. L'affermazione di questo fatto, che ripugna a molti, Darin degli studi compiuti, ma scientificamente è inoppugnabile. Chi ne vuole una ulteriore prova sperimentale basta osservare quel che succede in Europa nei bambini che stono alla civiltà e che non sono già degradate, ma non si sono mai elevate. Vi sono razze intere che non sanno contare più in là di quattro; vi sono degli antropologi, dei popoli per dei senso del pudore e che non hanno traccia alcuna di vita intellettuale.

Del resto, quando cessa la scienza, incomincia la fede, e la scienza non s'arresta ormai che innanzi al mistero della provenienza della materia. E' stata creata? O è eterna, come lo dimostrerebbe che nulla in lei si distrugge?

L'oratore non risponde a questo incauto e temerario scorlando il pubblico a non giudicare Darwin senza averlo mai nè letto, nè compreso, giacchè tutto il nuovo scientifico è connesso nell'affermare che l' « Origine delle specie » è la più grande opera del secolo XIX.

La conferenza, ch'io ho maledettamente sciupata nel riassumere, è stata splendida.

L'oratore è stato clamorosamente applaudito.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Irresponsabili*, nuova commedia di Ferdinando Resasco, ha ottenuto al Paganini di Genova un successo di stima.

— Buon successo ha ottenuto al teatro del Gymnase di Parigi, *Musotte*, dramma in tre atti di Guy de Maupassant e Giacomo Normand.

In una serata di gala negli ingressi il signor de Maupassant si avvia raccontato la storia di un giovane pittore che, la sera delle sue nozze, riceve una lettera che gli annunzia che la sua antica amante, una contadina, vuole colla propria figlia presentarsi a lui. Questa lettera, scritta con molta prima, dopo avere assicurata la sua situazione, è tutta piena di tenerezza. Il pittore, la sera stessa, fa per raccomandargli il figlio, nato da pochi giorni e frutto del loro amori.

Il signor Giacomo Normand ha tolto, da questa novella un po' troppo boccaccesca, un'amabilissima commedia in un atto.

La vecchia canzone, nuova commedia in tre atti di Felice Philippi, a *Un'vecchio pecatore*, commedia-novità di Mario Ruggeri, hanno avuto falico successo sui teatri tedeschi.

Lirica. — In Ambrogi ed a Gotha ha avuto splendido successo una nuova opera del duca Ernesto II, intitolata: *Diana di Chateau-Thierry*.

— Francesco von Suppè, il rinomato compositore di operette, ha festeggiato il 5 corrente a Vienna il 50° anniversario del suo debutto nella carriera artistico. Moltissime felicitazioni gli sono pervenute specialmente dall'Italia e dalla Dalmazia sua patria.

Concerti. — Nella grande sala della Rimmenhalle di Vienna i concerti militari di due reggimenti di fanteria hanno dato un grandioso concerto di musica sacra-umanitaria. Vi presero parte personali applaudite artisti del *Capitano Tell*, di *Lucia di Lammermoor*, del *Ballo in maschera*, e dell'*Otello*, nonchè una *pensée* di Ardit.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 9 marzo 1891 — S. Francesca.

Levasi il sole alle ore 6,28 m. — Tramonta alle 5,43 s.
Leva la luna alle ore 8,17 s. — Tramonta alle 4,41 s.

BOLLETTINO METEORICO.

8 Marzo 1891.

Europa centrale Nord Russia, Arcangelo, 736, alta pressione. Mediterraneo, 760.

Nelle 24 ore in Italia pressione diminuita di circa due mm. Sicilia 760; Valle Padana 765. Venti deboli con qualche tendenza quadrante, scirocco, nordest. Stamani venti deboli varie quadrante, nordest e scirocco.

Probabilità: venti deboli, qualche volta nordest. Italia non rare, cielo nuvoloso. Temperatura alta.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Lunedì — Galleria dell' Accademia di S. Luca dalle 9 alle 3 — Museo artistico industriale dalle 9 alle 4; il museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3; la villa Borghese Pamphili; la villa Celimontana la villa Bonaparte, in Castro Pretorio e il Agnese nella via Nomentana di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano dalle 9 alle 5, occorrendo le ore pomeridiane dei giorni festivi. Musei, Gallerie, Logge ecc. del Vaticano dalle 10 alle 2, ingresso L. 1. Palazzo Reale visibile il giovedì e la domenica.

Musei capitolini dalle 10 alle 3. L. 0,50. — Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12 — Museo Lateranense dalle 9 e mezzo dalle 12 alle 4 — Palestina, Terra di Gessen e di Tito ingr. L. 1 dalle 9 al tramonto.

Calmati S. Agnese dalle 9 alle 3 — Catacombe alla divisione ittiare alla Pilotta.

Biblioteche e Pinacoteche Capitoline (Campidoglio) dalle 10 alle L. 6,50).

Galleria Borghese dalle 9 alle 3; permesso alla conoscenza del palazzo. — Galleria Barberini dalle 12 alle 3 — Galleria Corsini dalle 9 alle 3 — Galleria Doria dalle 9 alle 3 — Colosseo, per accedere alle gradinate, il cui ingresso è libero, rivolgersi alla guardia del custode.

BIBLIOTECHE - *Alessandrine* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 3 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi), ocorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei dalle 9 alle 3 - *Giovanea-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 alle 3 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Studi* Chiese dalle 9 sett. alle 3 pom.

ONOREVOLE BNTR

Spiegazione della Scizzarda di ieri:
COR-DI-ALE.

La famiglia **Borgnini**, riconoscente, compie un dovere profondamente sentito, ringraziando tutti coloro che hanno preso parte al suo recente lutto.

***

Alle ore 4 1/2 pom. del giorno 7 corr., munito dei conforti religiosi, spirava nel bacio del Signore

FRANCESCO GATTONI

segretario economo dell'Istituto di S. Spirito. Fu uomo pio, colto e laborioso.

Nelle varie vicende che attraversò l'Istituto, prestò opera utile ed intelligente. Alla desolata e numerosa famiglia non resta, per ristoro, che un bene immenso: quello di ricordare le sue virtù.

Possa una voce autorevole, in sì doloroso evento, perorare la causa di tanti infelici, cui è riservato un simile avvenire dopo la perdita dei loro cari. Ed a questo fine ci rivolgiamo oggi. Il alle ore 12 merid., partendo dal palazzo di S. Spirito.

***

La famiglia del defunto dott. **Francesco Barreti** ringrazia, commossa, tutti coloro che presero parte all'accompagno funebre del caro estinto.

***

Oggi, 9 marzo, nella chiesa dei SS. Cosma e Damiano, avrà luogo la messa funebre in suffragio del compianto

cav. FILIPPO FANUCCI

morto il giorno 7 corrente.

Sono pregati gli amici ad intervenirvi.

Cose Locali

Il nuovo bilancio del 1891

Si è fatta aspettare; ma in compenso è abbastanza chiara e sconfortante. Parliamo della relazione del bilancio del 1891.

Sia qualche punto occorreranno schiarimenti ma il concetto nella discussione del Consiglio. Intanto cominciamo noi a fare una succinta rassegna.

Il concetto preliminare che la guidato la Giunta e la Commissione, fu quello di stabilire la vera situazione dell'azienda comunale al 31 dicembre 1890, onde seguare in certo modo il punto di partenza di un nuovo periodo dell'amministrazione.

Da quest'opera d'inventario, che risarne tutte le risultanze attive e passivi passati, quelle derivanti dalla batteria dei residui attivi e passivi. Simonetti ha spinto razionalmente a tutto il 1889 e gl'impegni che furono assunti per gli anni futuri, si è constatato:

1. Che per gli anni futuri rimanevano degli esercizi a tutto il 1890 — parte ordinaria — occorrono in cifra tonda . . . L. **5,524,000**

2. Che per saldare il *deficit* del 1890 pel piano regolatore dopo aver esaurito 1130 milioni del presitito, occorrono ancora L. **2,244,000**

3. Che per gli impegni assunti in passato e da soddisfare negli anni venturi, dal 1892 in poi, ci vogliono altri . . . . . L. **13,081,000**

E qui cominciamo con una prima osservazione. Il bilancio compilato dal Regio Commissario a pag. 242 ha un prospetto chiaro e specificato degli impegni da soddisfarsi dal 1892 in poi. Questo prospetto, coll'indicazione delle opere, si riassume così :

1892	L. 4,921,031.21
1893	» 1,000,000.00
1894	» 1,061,895.06
1895	» 2,130,000.00
Totale gen. L.	9,910,888.57

Ora la relazione al nuovo bilancio porta ad ammontare di questi futuri impegni alla cifra precisa di L. 13,081,027.94.

C'è adunque una differenza in più di tre milioni e della quale non si fa rapporto della Commissione qualunque indicazione, qualunque dimostrazione.

Questa lacuna è inesplicabile, tanto più che gli elementi forniti al R. commissario e alla Giunta erano completi, poichè gl'impegni contratti da soddisfarsi nel 1892 e gli esercizi futuri debbono pur essere stati forniti dallo stesso ufficio del piano regolatore.

Del resto siccome a questi impegni si deve provvedere con nuovi prestiti, lasciamoli nella prospettiva e interniamoci nel bilancio del 1891.

Quali sono le risultanze?

Le parte ordinaria, in seguito ad economie e rimaneggiamenti, si verrà un po' tardi, di alcune imposte esistenti, come vedremo in seguito, si chiude con un *deficit* di L. 685,806.83.

La parte straordinaria, conta l'azienda del piano regolatore per circa 7 milioni, ai quali vanno aggiunte 700 mila lire per finire il mattatoio, rappresenta un *deficit* di L. 2,957,480.

La somma necessaria per saldare i *deficit* degli esercizi passati a tutto il 1890 rappresenta 7,768,882,44.

Come si provvede? A questo due ultime partite, spese edilizie e *deficit* degli anni passati, chè rappresentano insieme 13,326,000 lire si provvede con un prestito colla Cassa depositi, al servizio del quale si deve far fronte nel bilancio ordinario.

E siccome il servizio del prestito gravebbe per un'annualità di 936 mila lire, delle quali 260 mila sono già calcolate, ne consegue che occorrono per questo titolo, nella parte ordinaria, altre L. 676,007, le quali congiunte alle 685,806 dal disavanzo, portano il **deficit definitivo** a L. **1,361,814.07.**

Come si rimedia? Evidentemente con tasse nuove per 364 mila lire da un rimaneggiamento delle esistenti e dirette che porteranno attualmente il Comune e per un milione dalla tassa di famiglia.

La cifra delle economie introdotte nel bilancio 1892 è di 220 mila lire. Sono poche: la Commissione confida, durante la discussione del bilancio, di proporne alcune altre. E noi l'aiuteremo nella ricerca, promettendo nell'esame delle varie partite.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano centigrado — massimo 14.8 — minimo 3.4.

Consiglio comunale — Venerdì 13 corr. il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica per inaugurare la sessione ordinaria primaverile.

All'ordine del giorno sono state iscritte le seguenti nuove proposte :

— Revisione delle liste elettorali politiche.

— Conto consuntivo dell'esercizio 1890.

— Sortizione del quinto dei consiglieri comunali da rinnovarsi a forma di legge.

— Nomina di membri della Commissione di vigilanza.

— Accettazione definitiva del mutuo colla Cassa dei depositi e prestiti della Stato concesso con R. Decreto 28 dicembre 1890 (seconda deliberazione).

— Cancellazione d'ipoteca iscritta a carico del sig. Ferdinando Guerrieri.

— Mutuo colla Cassa dei depositi a prestiti dello Stato pel pagamento della quota dovuta dal Comune pel consorzio obbligatorio per la costruzione della ferrovia Roma-Viterbo.

— Fermo e stabili colla Società dell'Acqua Pia, antica Marcia.

— Relazione sull'assestamento del bilancio preventivo 1890.

— Ruolo principale dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1890-91.

R. Prefettura. — Il Prefetto ha annullato una deliberazione del Consiglio comunale di Frascati con la quale si era respinta la domanda del medico condotto perchè gli venisse assegnato un corrispettivo pel distinpegno degli incombenti affidatigli come ufficiale sanitario.

I bollettini sanitari. — Sebbene la Prefettura non abbia omesso di raccomandare più volte ai sindaci della provincia la regolare trasmissione del bollettino settimanale sullo stato sanitario del bestiame e la esatta e completa compilazione di esso, continua a verificarsi l'inconveniente sia del ritardo nelle spedizioni e sia della imperfetta compilazione.

Giungono infatti molti bollettini oltre il termine prescritto che impedisce di corrispondere nel bollettino riassuntivo che la Prefettura è tenuta di trasmettere al ministero, e non pochi di essi sono incompleti o del genere della malattia o della specie del bestiame colpito.

Sappiamo che il Prefetto ha nuovamente inisitito presso i sindaci, perchè provvedano a che tali inconvenienti non si ripetano in avvenire e sappiamo pure che la Prefettura esattissima compilano.

Nel si auguriamo che questa nuova sollecitazione valga a richiamare i sindaci al loro dovere. In caso diverso la Prefettura farà bene a prendere dei provvedimenti a carico dei trasgressori perchè questi pubblicamente poi riunire a tile allora soltanto ebe sia esatta e completa.

L'indennizzamento dei beni della Confraternita — In applicazione della legge per Roma, la R. Intendenza di finanza sta procedendo alla presa di possesso dei beni dotalni della Confraternite di S. Maria degli Angeli, di S. Lazzaro dei Cocchieri, di S. Anna dei Palafrenieri, della Pietà, dei Carcerati nella chiesa di S. Giovanni Decollato, della Pigna, della Madonna del Soccorso in S. Giuliano, del Divino amore in S. Maria in Trastevere, del-l'Addolorata in S. Tommaso in Parione, dell'Addrazione Notturna, della Pia Unione del S. Cuore di Gesù in S. Maria della Pace, del SS. Crocifisso in S. Nicola dei Prefetti, di S. Egidio, dei Sacconi e Cappellari, ecc.

Conseguentemente a ciò sono diffidati gli amministratori, gli enfiteuti, i debitori di capitali, di frutti censitici e d'altre corrisposte qualunque, e più precisamente, tutti coloro che per qualunque causa e titolo siano tenuti, o possano essere richiesti, a pagamento di somme a favore degli Istituti suddetti, di non eseguire i loro pagamenti nella Cassa del ricevitore del Demanio in Roma (via del Monte della Farina, N. 64 A) se trattasi di rendita di beni stabili; per quella della Congregazione di Carità in Roma, se trattasi di redditi ed attività mobiliari.

Non sarà tenuto valido qualsiasi versamento che fosse fatto in una Cassa diversa da quella sovraindicata.

Tiro a segno. — La Commissione esecutiva della gara provinciale, ha determinato che durante la gara stessa, che avrà luogo in Roma nel corrente mese, siano eseguite un accademia di scherma ed un concorso di ginnastica.

A tale uopo ha nominato le seguenti due speciali sotto-zezioni:

Per l'accademia di scherma: cav. Mazzarello Parisi, direttore della scuola magistrale di scherma, presidente — Cav. Emanuele dei marchesi di Villabianca — Conte cav. Nini Giuseppe.

Per il concorso di ginnastica: Valletti prof. cav. Felice; ispettore centrale al Ministero di pubblica istruzione, presidente — Pecorella Gaetano, capitano di fanteria — Jarach prof. Marino, insegnante di ginnastica — Laschang cav. Arnaldo, presidente del Circolo dei velocipedisti — Famiglietti Giuseppe, presidente del Veloce Club Romano — Ferino prof. Michelotto, insegn. di ginnastica.

Le gare di ieri. — Ecco

— Telegrafano da Palestrina che ieri ebbe luogo la seconda gara dimostrativa del Tiro, diretta dal sig. Francesco Fantasulli.

Nella prima serie (8 colpi) marittarono:

Medaglia d'argento: **Zoccoli Alberico**, p. 26 — Bernardini Umberto, p. 25 — Patelle Pietro, p. 25 — Pastina Alessandro, p. 24 — Ciocchia Filippo, p. 24 — Bernardini Luigi, p. 24.

Medaglia di bronzo: Pastina Enrico, p. 20 — Fasciotti Salvatore, p. 18 — Ciocchia Eugenio, p. 17.

Nella gara *B* (serie indeterminate, 5 colpi) ottennero:

Medaglia d'argento: Ciocchia Filippo, p. 19 — Pastina Alessandro, p. 17 — Pastina Enrico, p. 17.

Medaglia di bronzo: Bernardini Umberto, p. 15 — Zoccoli Alberico, p. 14 — Pastina Alessandro, p. 14 — Caldea Domenico, p. 14.

Servizii militari — Tutti i proprietari interessati di fondi compresi entro un raggio di un chilometro dal forte Pietralata, sono invitati a trovarsi alle ore dieci ant. del giorno 28 corrente nella Casina del Genio militare posta alla gola del forte suddetto, ove pure si troveranno la delegata del Sindaco e il direttore del Genio militare per addivenire al piantamento dei termini legali di delimitazione della zona soggetta a servitù militari in relazione al forte Pietralata.

Società *Dante Alighieri*. — Questa sera, alle 9, assemblea generale ordinaria nella sede sociale, in piazza Pietra, palazzo Cini.

L'ordine del giorno reca: Relazione del Consiglio ed approvazione del bilancio — Discussione di eventuali proposte da presentare al Congresso e nomina dei delegati — Rinnovazione parziale del Consiglio direttivo.

Cessano di far parte del Consiglio per sorteggio i signori Amici avv. Giovanni, Barzilai deputato Salvatore, Basso avv. Luigi, Mazza avv. Filade, Vitali dott. Gaetano.

Associazione della Stampa. — L'Associazione della Stampa è convocata in assemblea generale straordinaria per la sera di venerdì, 20 corrente, alle ore 9.

Società Lungo Tevere — Ieri, alle 11 ant., alla sede della Società di mutuo soccorso Lungo Tevere, ebbe luogo l'inaugurazione della bandiera sociale.

Dissero delle parole d'occasione l'ingegnere Otto Zehnder, padrino della bandiera, il presidente della Società, Alberto Pistrin, e l'avv. Rosellini.

Alle 2 circa, 120 soci si adunarono a banchetto nella Trattoria del Secchiotto, fuori porta S. Giovanni.

Quivi, su proposta del socio Afrisano, fu inviata una colletta a vantaggio degli operai disoccupati, che fruttò L. 62,50.

A colazione la simpatica riunione conobbe il concorso romano, diretto dal maestro Reginaldo Lutti.

Un Comizio ad Albano. — Ieri mattina fu tenuto in Albano l'annunziato Comizio per discutere sulla bonifica dell'Agro romano.

Presiedeva l'on. Barzilai. Erano presenti alcuni deputati.

Il Comizio approvò un ordine del giorno, col quale si reclama una sollecita attuazione della legge per la bonifica.

I disoccupati!. — Iermattina, alle 9, nella sala dei reduci delle patrie battaglie, i delegati delle varie Associazioni operaie di mutuo soccorso furono convocati dalla Commissione eletta dal Comizio di piazza Dante per prendere accordi sugli annunziati Comizi da tenersi nelle varie città d'Italia sulla questione operaia.

La Commissione deliberò d'indire i Comizi per domenica prossima.

Gli orsi! — Ieri, verso le 7 pom., la musica del 107 fanteria rientrava dal Quirinale con la sua compagnia che aveva montato la guardia, preceduta e seguita, secondo il solito, da moltitudine di popolo, quando alla altezza di via Frattina, una lunga fila di giovanotti, tenendosi a braccetto, impedì ai trombettieri di avanzarsi.

Il capomusica Arnaldo Coen, dello stesso reggimento, trovossi in mezzo alla folla, sì unì al sorgente tromba per pregare quei giovinotti a far largo. Questi se ne offesero; ne seguì uno scambio di parole e il carrozziere Franchetti di anni 20, romano, prese a pugni il Coen, mandandogli sù'aria il kepì.

Il Franchetti fu subito arrestato dal sergente del 17° artiglieria, Serafino Cinti, insieme al suo compagno d'orgoglio Romolo Napoleone.

Benissimo!

Risse e ribellione — In via Porta Leone vennero ieri a litigio per futili motivi Dolfi Vincenzo, Papi Saverio e Fanelli Pietro.

Quest'ultimo armatosi di coltello, ferì leggermente i compagni.

Accorse per sedare la rissa le guardie di P. S. Albano Vincenzo e Ricevuta Giovanni, furono accolte dal Fanelli con ogni sorta d'insolenze.

Gli agenti allora tentarono di reagire, ma affrontati dall'energico Fanelli, la guardia Abbate rimase ferita alla mano destra.

Dopo vivace colluttazione però il Fanelli fu tratto in arresto.

Bambini smarriti — La signora Tongo Rosa tiene presso di sè, in via Arco del Monte n. 17, una bambina di circa 4 anni che non sa dire il proprio nome.

La bambina è stata rinvenuta dalla caritatevole signora in Piazza Pellegrini, ieri alle 2 pom.

— La guardia municipale Patti, ieri, presso il Ponte Garibaldi, raccolse un fanciullo di circa 8 anni che non ha saputo dare alcuna indicazione circa i propri genitori. Il ragazzo è stato ricoverato nell'Ospizio dei fanciulli abbandonati in via Marmorello.

Un po' di tutto. — Barzanti Pio, d'anni 18, fu arrestato ieri in via Benaleto, perchè autore di furto di alcuni capi di ferro a danno dell'amministrazione ferroviaria.

— Fu parimenti arrestato certo Durante Sabatino, di anni 21, per aver rubato, in Piazza dei Cocchieri, degli erbaggi e Quagliani Giovanni.

— Dopo aver mangiato e bevuto allegramente in un osteria in via Bandi Vecchi, certa Alessini Maddalena si diede alla fuga, senza pagare lo scotto. Raggiunta, venne arrestata.

— Ferroni David, mentre ieri attendeva ad alcune sue faccende in piazza Giuseppe fuori Porta Salaria, accidentalmente cadde, riportando delle contusioni alla gamba destra.

Ne avrà per dieci giorni.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5,50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, con luce, acqua, gaz, stanza e di Terra, accesso, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile dalle 9 alle 12 e dalle 5 alle 7.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Fotografia G. Borghese. — Cancelleria, n. 63. Nuova tariffa: 6 ritratti formato visita Lire 2,50; id. Gabinetto L. 4; id. Promenade L. 6; id. Bondoir L. 8; id. Salone L. 12. Per bambini, gruppi e riproduzioni, prezzi da convenirsi.

Diana di Efeso la sera di **sabato 24** corr., proseguimento delle vendite del-*l'Albergo Palermo* nell'antico Stabilimento *Lucchini*, piazza Crocifieri 10-11.

Si vende una casa

in Roma, in via della Posta Vecchia N. 8 e 17, presso il Circo Agonale, di tre piani ed ammezzati superiori. — Trattative Via Governo Vecchio, 96, piano 2°, interno 2.

Piccola Cronaca di Roma

Vendite per dispiaceri. — Casa soggetta ad esecuzione per palano ragnolorco. Annata randina L. 6624. Per trattare notaro Ferroni, via del Sudario, 122.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siciliamente di Roma, diretore dell'ospedale civile governativo, in via Aurelians, di consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 45, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Per malattie di pelle e di cuoco — Il prof. comm. Ottavio Leoni, da consultazioni private, nano il lunedì, dalle 3 alle 5 pom. Via Venato n. 14, p. 2°, presso piazza Barberini.

Il cav. uff. Silvestro dott. Giuliano, medico chirurgo, da consultazioni a pagamento. Via Avignonesi 70, piano 2°, dalle 11 alle 2 pom. di ogni giorno.

Corse a Tor di Quinto

Malgrado la splendida giornata il concorso del pubblico non fu molto numeroso.

Ciò non ostante notavasi la solita folla nel posto e nelle tribune e bellissimo signore in eleganti *toilettes* primaverili.

Fra queste le principesse San Faustino, Odescalchi, la marchesa Tacoddi, la contessa Bennicelli, la Toschi-Mosca, la marchesa Lavaggi, Donna Maria Grazioli, le gentili e simpaticissime marchesine De Gregori, la signora Giacometti ecc.

Non mancavano Don Ladislao Odescalchi, i baroni Cesare e Michele Cassuroli, Don Raffaello Sciarra, Don Alessio Chigi, Don Alfonso Doria, Don Marino Torlonia, i marchesi di Roccagiovine, Mariguoli, Guiccioli e Primoli, il colonnello Slade delegato dal Principe di Piemonte, l'on. ministro di agricoltura e l'assessore cav. De Angelis.

Le LL. MM. non intervennero stante la malattia del principe Giuliano.

***

Prima corsa. — Premio ***Monte Cavo*** (Steeple-chase militare). Distanza 3000 metri.

Corsero: *Black-Bonnet*, del tan. Carboni — *Wispy Jones*, del cap. Brunialti — *Broke*, del tan. Allieri e montata dal ten. Nobili — *Anais*, del ten. Allievi — *Dario*, del ten. Lambertini.

La corsa riuscì interessantissima: fu notata molto correttezza in tutti i fantini ufficiali. Vinse facilmente *Wispy-Jones* del cap. Brunati; secondo giunse *Black-Bonnet*: terzo *Broke*.

Il vincitore era nostro favorito.

Anais, montato dal ten. Allievi, invece di saltare una siepe, saltò un riparo e cadde insieme al cavaliere, che per fortuna non si fece alcun male.

***

Seconda corsa. — Premio ***Black*** (Steeple-chase handicap). Distanza 4000 metri.

Tre solamente dei cavalli inscritti furono ritirati. Corsero: *Goldfinder*, del ten. de Perstener — *Glen Dhu*, W. Gibson — *Irish Lass*, di A. Simmonghi — *King*, del ten. Rossi-Scotti — *Ero*, del ten. A. Lambertini.

Per gli amatori fu una più specialmente favorito *Goldfinder*, sul quale fu largamente scommesso.

Infatti *Goldfinder*, *Glen Dhu* ed *Ero* si disputarono la corsa fino all'ultimo ostacolo di siepe, ma alla fine *Glen Dhu*, per una lunghezza di circa mezza testa, distaccandosi da *Goldfinder*, giunse primo. Terzo *Ero*.

Corsa bellissima.

***

Terza corsa. — Premio dello ***Sport*** Distanza 1200 metri.

Presero parte alla corsa: *Julius* di Moreira; *Vittoria* del Francescangeli; *Andredo* del barone Bordenave; *Montrose* del cav. Rauucci e *Alma* del cav. Bertone.

Ritirato: *Andredo* del cav. Rauucci.

Corsa senza incidenti.

Arrivò primo *Volturno* nostro favorito; secondo *Andredo* e terzo *Julius*.

***

Quarta corsa. — Premio di ***Marzo*** (Steeple chase Handicap). Distanza 3000 Mentri.

Furono ritirati *King*, *Irish-Lass* e *Hilaret*.

Corsero: *Goldfinder*, di Guidi; *Baronet*, di Don Marino Torlonia; *Azalea*, dello stesso; *Orvieto*, del cav. Rauucci; *Report*, di F. Meuricoffre; *Bajadere*, di D. G. Ross.

Pinerio, sebbene molto discusso e giuocato durante della corsa, riescì primo a poca distanza da *Orvieto*, anche esso assai largamente giuocato. Terzo *Azalea*.

All'estacolo della riviera cadde *Report*: *Baronet*, che conservò il primo posto per lungo tratto, cadde a circa quaranta metri dalla mèta.

Dato il concorso del pubblico, anche ieri i totalizzatori diedero ottimi risultati.

Quello unico della giornata i seguenti dividendi per ogni 10 lire scommesse: prima corsa L. 26; seconda corsa L. 60; terza corsa L. 24, e quarta corsa L. 45.

Riassumendo, la riunione di ieri riuscì egregiamente e fu organizzata con molta cura ed intelligenza dall'infaticabile barone Lazzaroni, dal marchese di Roccagiovine e dagli altri membri della Società Ippica Romana.

Il ritorno riuscì splendido.

F.

TEATRI DI ROMA

Argentina — Col *Trovatore*, che diede occasione di applaudire ancora una volta il tenore Bonci, la brava Minerva Giovanni, farono accolte dal Fanelli con ogni sorta d'insolenze.

Gli agenti allora tentarono di reagire, ma affrontati dall'energico Fanelli, la guardia Abbate rimase ferita alla mano destra.

Dopo vivace colluttazione però il Fanelli fu tratto in arresto.

Bambini smarriti — La signora Tongo Rosa tiene presso di sè, in via Arco del Monte n. 17, una bambina di circa 4 anni che non sa dire il proprio nome.

La bambina è stata rinvenuta dalla caritatevole signora in Piazza Pellegrini, ieri alle 2 pom.

— La guardia municipale Patti, ieri, presso il Ponte Garibaldi, raccolse un fanciullo di circa 8 anni che non ha saputo dare alcuna indicazione circa i propri genitori. Il ragazzo è stato ricoverato nell'Ospizio dei fanciulli abbandonati in via Marmorello.

Un po' di tutto. — Barzanti Pio, d'anni 18, fu arrestato ieri in via Benaleto, perchè autore di furto di alcuni capi di ferro a danno dell'amministrazione ferroviaria.

— Fu parimenti arrestato certo Durante Sabatino, di anni 21, per aver rubato, in Piazza dei Cocchieri, degli erbaggi e Quagliani Giovanni.

— Dopo aver mangiato e bevuto allegramente in un osteria in via Bandi Vecchi, certa Alessini Maddalena si diede alla fuga, senza pagare lo scotto. Raggiunta, venne arrestata.

— Ferroni David, mentre ieri attendeva ad alcune sue faccende in piazza Giuseppe fuori Porta Salaria, accidentalmente cadde, riportando delle contusioni alla gamba destra.

Ne avrà per dieci giorni.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5,50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, con luce, acqua, gaz, stanza e di Terra, accesso, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile dalle 9 alle 12 e dalle 5 alle 7.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Fotografia G. Borghese. — Cancelleria, n. 63. Nuova tariffa: 6 ritratti formato visita Lire 2,50; id. Gabinetto L. 4; id. Promenade L. 6; id. Bondoir L. 8; id. Salone L. 12. Per bambini, gruppi e riproduzioni, prezzi da convenirsi.

Diana di Efeso la sera di **sabato 24** corr., proseguimento delle vendite del-*l'Albergo Palermo* nell'antico Stabilimento *Lucchini*, piazza Crocifieri 10-11.

Si vende una casa

in Roma, in via della Posta Vecchia N. 8 e 17, presso il Circo Agonale, di tre piani ed ammezzati superiori. — Trattative Via Governo Vecchio, 96, piano 2°, interno 2.

Piccola Cronaca di Roma

Vendite per dispiaceri. — Casa soggetta ad esecuzione per palano ragnolorco. Annata randina L. 6624. Per trattare notaro Ferroni, via del Sudario, 122.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siciliamente di Roma, diretore dell'ospedale civile governativo, in via Aurelians, di consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 45, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Per malattie di pelle e di cuoco — Il prof. comm. Ottavio Leoni, da consultazioni private, nano il lunedì, dalle 3 alle 5 pom. Via Venato n. 14, p. 2°, presso piazza Barberini.

Il cav. uff. Silvestro dott. Giuliano, medico chirurgo, da consultazioni a pagamento. Via Avignonesi 70, piano 2°, dalle 11 alle 2 pom. di ogni giorno.

SOCIETÀ

per la fabbricazione ed il commercio degli oggetti in cautchouc, gutta-percha ed affini - Roma

Stabilimento in Saroli.

CAPITALE: Lire 1,500,000 INTERAMENTE VERSATO

Sede ed Amministrazione in Roma: Via del Tritone, 76

Gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 30 corrente alle ore 3 1/2 pom. nella sala della Banca Industriale e commerciale in Roma.

Trattande:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Sindaci;
2. Approvazione del Bilancio;
3. Nomina di amministratori;
4. Nomina dei Sindaci e dei supplenti;
5. Fissazione della retribuzione dei Sindaci per l'esercizio 1890.

Per aver diritto di assistere all'Assemblea bisogna depositare i Titoli nella Cassa sociale o presso la Banca Industriale e Commerciale in Roma, cinque giorni prima dell'epoca fissata per la riunione dell'Assemblea.

Roma, 2 marzo 1894.

Il Consiglio d'Amministrazione.

LA VISTA

Gli Specialisti di *diottrica oculistica*, cav. **Ignazio RESCHIGLIAN** ed il figlio **Massimiliano**, allievo delle primarie cliniche oculistiche di Parigi, ricevono per la esecuzione **dei difetti e debolezze della vista, mediante il loro sistema particolare di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 3 alle 5, in via **Babuino, 93**, p. p. **ROMA**.

Vendita d'oggetti d'arte antica

nello Stabilimento Giacomini Capobianchi.

Oggi, lunedì, all' 1 e 1/2 pom., settima vendita della collezione Dasi-Durighello di Ravenna. Saranno venduti oggetti antichi, porcellane, fra le quali due rarissimi vasi di Vecchia-Sassonia, stoffe, ricami, tappeti, arazzi, gioielli, argenterie, mobili, acquisto in marmo ed avorio. Mercoledì 11, corrente, alle 2 pom., si procederà alla vendita giudiziaria di 17 importanti quadri antichi, originali dei Crivelli, celebre pittore veneziano.

Modelli d'Arte Decorativa

Collezione di ornamenti di arte industriale, tipi di piante e d'animali per disegni, fregi, cornici, profili, soggetti araldici, distintivi di società, stemmi di corporazioni, adornamenti festivi, ecc., per disegnatori, pittori, decoratori, scultori, architetti.

L'opera consta di 15 fascicoli al prezzo di L. 1,60 ciascuno. Ogni fascicolo contiene 4 tavole in colori.

Modes e Mondes, Libral-Editori, Roma, Corso 146.

Ultime Notizie

La salute del principe Gerolamo è in condizioni sempre gravissime. Ha passato la notte assai agitata, accusando forti dolori al petto.

La principessa Clotilde e la principessa Letizia assistono l'augusto infermo.

Nella giornata di ieri fu visitato dalle Loro Maestà e dalla duchessa di Genova madre.

Sono attesi la principessa Matilde ed i figli Vittorio e Luigi.

Il pranzo parlamentare a Corte è stato sospeso.

In seguito dell'istruzione pubblica sta compilando la statistica delle opere scolastiche di riparamio, durante l'anno 1889-90, che sarà inviata alla Mostra nazionale in Palermo.

E' imminente la nomina per cui le istituzioni di risparmio abbiano la maggior diffusione e il maggior incremento nelle scuole elementari.

Perciò questa prima circolare contiene istruzioni alle autorità scolastiche, invitandole a comunicare al ministero i risultati positivi che si raggiungeranno in ciascuna provincia.

Il comm. Giola e il prof. D'Ovidio sono stati incaricati dal ministro della P. I. di rappresentare i Conviti Nazionali di Milano, Aquila, Salerno, Siena e Macerata.

La ferrovia Benevento-Avellino

(S) **Avellino**, 8. — Oggi fu inaugurata la linea Benevento-Avellino, importante per la comunicazione tra la due provincie. Essa è lunga trentadue chilometri e fu eseguita sotto la direzione dell'ing. Amadasi (1).

Il ministro dei lavori pubblici, on. Branca, accompagnato dall'on. Del Balzo, è arrivato stamattina a Benevento.

Collo stesso treno giunse pure l'on. Di Sandonato, rappresentante del governo.

Furono ricevuti al suono delle bande municipale e delle Società operaie e da moltissima cittadinanza che acclamò l'on. ministro Branca.

Gli ospiti si recarono quindi al palazzo della Prefettura, dove ebbe luogo la presentazione delle autorità e poscia la colazione offerta dal Consiglio provinciale.

I convitati erano oltre cento, fra i quali i deputati e consiglieri provinciali ed i Sindaci delle due provincie.

Al momento dei brindisi il Presidente della Deputazione provinciale di Benevento, cav. Martini, mandò un evviva alla Famiglia Reale, ed il Sindaco Jorio bevette alla salute del ministro Branca, dalle cui attività ed intelligenza le popolazioni si ripromettono la protezione dei loro interessi.

Parlarono pure i deputati del collegio di Benevento, on. Capilongo, D'Andrea, Riola e Vetroni che suscitò entusiasmi portando a Benevento i saluti della provincia di Avellino; del Balzo che bevette alla salute di Re Umberto e completamente assodito il voto della popolazione sannita, e l'avvocato Caruso che bevette alla salute del duca Di Sandonato, degno rappresentante dell'on. Nicotera.

Tutti i discorsi furono applauditi.

Parlò quindi l'on. Branca, ministro dei lavori pubblici. Disse che l'applauso dei presenti mostra come il governo abbia ben fatto a chiamare alla ribalta la coscienza del paese. Tale programma importa la severità scrupolosa nelle economie. Ma fare le economie nei cantieri sarebbe lo stesso che fare economie nel materiale. Il Gabinetto si propone lo svolgimento di tutte le attività del lavoro che sono la giustificazione dell'unità nazionale saldamente protetti dalla gloriosa Casa di Savoia.

(1) La nuova ferrovia, distaccandosi dalla stazione di Benevento, si sviluppa lungo la Valle del Sebato, ricca di miniere solfuree, uberiosa per prodotti agricoli; e dopo un percorso di chilometri 29,800 raggiunge la stazione di Benevento. Lungo la linea sono state costruite le stazioni di Paduli, Petrula, Tufo, Altavilla, Chianche, Benevento (Porta Rufina).

Il costo complessivo della linea, compresse le espropriazioni, i materiali d'armamento, le spese di amministrazione e l'imposta telegrafica, è di lire 15,000,000 circa.

Questa ferrovia, sotto l'aspetto economico commerciale, è anche importantissima, perchè avvicina con percorso di trenta chilometri Benevento alla provincia che prima si trovava assolutamente isolata.

Accorsi di molti di questi ingegneri a percorrerne fra l'Adriatico ed il Tirreno da Foresti a Foggia da un lato, Salerno e Castellammare di Stabia dall'altro; conoscere a fornare delle due linee Termoli-Campobasso-Benevento, e Avellino-Salerno non sono linee che, attraversando diagonalmente la cresta appennina e la ferrovia Foggia-Napoli abbrevia notevolmente il percorso fra gli Abruzzi e la Basilicata, la nuova ferrovia giova moltissimo a quelle regioni.

Il discorso dell'on. ministro fu frequentemente interrotto da vivissimi applausi.

Parla per ultimo, pure applaudito, l'on. Dasi Sandonato ringraziando in nome suo e dell'onor. ministro Nicotera delle amorevolezze affettuose usategli portando a Benevento il saluto di Napoli.

L'on. ministro Branca e gli invitati si recarono quindi alla stazione fra la folla plaudente. Il treno inaugurale fu accolto in ogni stazione dalle popolazioni festanti, al suono della Marcia Reale.

(2) **Avellino**, 8 — Il treno inaugurale è arrivato in Avellino a mezzogiorno. Il ricevimento è splendido.

Immensa popolazione acclamava lungo la via che conduce al palazzo della Prefettura. Tutte le finestre erano parate con bandiere, mentre la Società operaie erano schierate lungo il percorso.

Un magnifico Knavimento ebbe luogo delle sale della Prefettura. Erano presenti pure molte signore. Fu offerto un lauto pranzo agli invitati.

Il sindaco di Avellino portò primo un brindisi al Re.

Quindi l'on. deputato De Marzo, rappresentante della deputazione provinciale, pronunziò un discorso ricordando l'opera parlamentare e proficua dell'attuale ministro dei lavori pubblici a beneficio delle ferrovie del Mezzogiorno. Parlarono pure applanditi il presidente del Consiglio provinciale, l'on. deputato Vetroni ed il prof. De Caro.

Quindi prese la parola il ministro Branca. Incominciò dal ricordare come in queste valli sopravvivano le vestigia delle opere colossali del grande Traiano, il quale seppe facilitare le comunicazioni tra Roma e l'Oriente.

Ma s'insaperbisce al pensiero che la nuova Italia, con minori mezzi di fortuna e d'armi, ha ereditato, per così dire, l'opera romana, e sta ferrovia che supera di molto le comunicazioni delle strade romane.

Però, dove i tutti gli operatori di questa grande opera di rigenerazione del lavoro, incominciando dalle grandi Società costruttrici qui rappresentate, per finire, all'ultimo manovale.

Spiegò come egli ed il Ministero al quale appartiene, vogliono le economie, ma in quanto le economie del bilancio servono alla grande causa dell'economia nazionale, cioè alla Casa di Savoia ed alle popolazioni del Mezzogiorno.

Il discorso fu salutato da continui applausi.

Parlarono pure l'on. duca di San Donato ed il comm. Kosmili.

L'on. ministro Branca partì da Avellino alle ore 6 pom., salutato dalle acclamazioni della cittadinanza.

Elezioni politiche.

Collegio di Ravenna. Risultato di 60 sezioni. Iscritti 17,472. Votanti 10,046.

Pietro Gamba ebbe voti 5273, i migl Rava 5138, Tullo Corradini 4780, Massarani 4750, Antonio Fratti 4504, Gaetano Zerardini 3968.

Voti nulli 75. Dispersi 139.

Mancano sei sezioni.

Un'inchiesta a Massaua.

Il Consiglio dei ministri ha deliberato che l'inchiesta sui fatti di Massaua sia affidata al un deputato, sì un magistrato, e sì un generale, dei quali saranno pubblicati i nomi in appresso.

Amministrazione provinciale.

Il cav. Gennaro Minervini, consigliere della sezione agricoltura, è stato nominato sottoprefetto di Pozzuoli.

Il trafero del Sempione.

(S) **Berna**, 8. — I nuovi progetti pel trafero del Sempione, secondo i quali l'Italia limiterebbe il suo concorso alla costruzione delle linee d'accesso, non il trafero sarebbe compiuto dal governo svizzero.

Ragioneria generale.

Il *Fracassa* di ieri mattina ha annunziato il probabile passaggio alla Corte dei Conti del comm. Cerboni, che sarebbe il primo passo per l'ritorno all'antico ordinamento. Bordiga e Vanfalla di ieri sera confermò la informazione, aggiungendo che all'ufficio di ragioniere generale dello Stato sarebbe chiamato il comm. Cerboni.

A noi consta che il ministero non intende punto recare sostanziali innovazioni all'attuale sistema di contabilità di Stato, che ha dato prova di rispondere a tutte le esigenze dell'Amministrazione.

Nel caso poi che il comm. Cerboni fosse nominato consigliere alla Corte dei Conti, il suo successore sarebbe scelto fra i funzionari del ministero del tesoro o delle finanze.

INFORMAZIONI ESTERE

Il porto di Copenaghen.

(S) **Copenaghen**, 8 — Il governo, l'opposizione e la destra stipularono un compromesso in virtù del quale il porto di Copenaghen sarà dichiarato porto libero e saranno eseguiti certi dragaggi, nonchè la legge per le pensioni ai vecchi, alle quali lo Stato contribuisce per una somma annua di 2 milioni di corone.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 8, 19.20 — La *Paix* assicura che il presidente della Repubblica, Carnot, non visiterà l'Algeria quest'anno.

Egli farebbe un semplice viaggio in una regione della Francia.

— Secondo il *Figaro*, quattro tubercolosi sarebbero morti da cinque giorni, in seguito alla trasfusione del sangue di capra.

(N) **Parigi**, 8, 5.20 pom. — Il dott. Bernheim smentisce l'informazione del *Figaro* che alcuni tisici morirono in seguito alla trasfusione del sangue di capra.

Sopra 80 malati, curati dal Bernheim, uno solo, che era tisico all'ultimo stadio, è morto.

— Ieri è stata aperta la Esposizione ad Auteuil.

Due individui, che gridarono « Abbasso Costans! » furono arrestati immediatamente.

Il pubblico sul prato e nelle tribune si mantenne calmissimo.

Il *Temps* conferma che il governo tollererà di nuovi, sotto certe condizioni, le scommesse sui campi delle corse, se la Camera voterà domani, come assai probabile, una interpellanza Paulmier, un ordine del giorno in questo senso.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 8, 12.10 pom. — La scissione dei progressisti e degli ultramontani al Reichstag è un fatto deplorevole, che genera grande confusione ed è oggetto di una viva discussione.

Nei circoli parlamentari si dice che il principe di Bismarck riflutera il mandato offertogli di deputato.

— Si crede che questa crisi e l'aggravamento della minore governative riferiscano alla risoluzione dei proprietari di ritirare le scrigne governative.

Si spera che i [illegible] ritireranno.

Generalmente si [illegible]

(N) **Berlino**, 8, 5 pom. — La *Frankfurter Zeitung* dice che il signor Herbette, ambasciatore francese qui, si reca a Parigi in permesso di un giorno.

Il luogotenente colonnello Zuccari, addetto militare alla Ambasciata italiana, ha presentato a questa Società geografica, per incarico del suo governatore, vestiti e carne delle Alpi italiane, raccolte dalle Stato maggiore.

— Si pubblica un colloquio che il signor Hibot, ministro degli affari esteri in Francia, avrebbe avuto col corrispondente del *Herald*.

Egli sarebbe detto che il conte Münster, ambasciatore tedesco, lo informò, alla vigilia, dell'arrivo della Imperatrice in *incognito*.

Un dispaccio dell'ambasciatore francese a Berlino al signor Herbette giunse confermò.

Mancava quindi il campo per riportare i dettagli col conte Münster, il quale non gli diede nessuno fino a qual punto l'Imperatrice avrebbe conservato l'incognito.

Il contegno intimo della grande maggioranza della popolazione di Parigi fu ammirabile, in considerazione della ovation della vedova dell'Imperatore Federico.

Il governo preveone il conte Münster essere desiderabile che il concerto non gli causasse nuova visto il carattere artistico della visita.

Il conte Münster no convenne ed adesi che si rinunciasse a qualsiasi ricevimento o pranzo semiufficioso.

Hibot rispose alla domanda relativa non spettargli decidere sì il soggiorno dell'Imperatrice Federico a Parigi fu troppo lungo, o se furono commesse delle imprudenze.

Il Governo paralizzò a stento l'agitazione di alcuni gruppi politicamente parò inarrestabile, ma la popolazione gigantisco fino alla partenza dell' Imperatrice Federico la fiducia riposta in essa dal Governo.

Il Governo è irresponsabile del contegno degli artisti, i quali personalmente furono deferentissimi verso l'illustre visitatrice.

Venne convenuto col conte Münster che il Governo si sarebbe astenuto da qualsiasi ingerenza in favore dell'Esposizione di Berlino.

Il Governo francese è convinto di avere adempiuto scrupolosamente ai doveri dell'ospitalità e di aver preveuto bruti incidenti.

Il signor Hibot disse che, allo stato delle cose, l'arte francese sarebbe stata rappresentata insufficientemente a Berlino.

Il ministro degli affari esteri francese si compiace che sia ritornata la calma e che in Germania si riconosca la correttezza del Ministero e il buon senso e la cortesia francese.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 8, 11.46 ant. — Il risultato, contrario ai liberali, del ballottaggi di Vienna, è l'effetto di una coalizione tra antisemiti e clericali.

I liberali avevano dapprincipio fatti minoranza. Vienna manda al Reichsrath sette deputati liberali e sette antisemiti.

Il principe di Lichtenstein, clericale resinanza, sarà il capo del partito antisemita al Reichsrath.

Il piccolo clero si trova in prima linea del movimento antisemita.

Quantunque possa essere doloroso il vedere sette grandi distretti della capitale rappresentati ai Rudi clericali da anticlericali, il fatto è senza importanza per la situazione politica.

(S) **Vienna**, 7. — In tre elezioni di ballottaggio di ieri furono eletti deputati liberali a Vienna furono eletti Loeger ed Hauck, antisemiti, e Wrabetz, liberale.

(S) **Zara**, 8, — E' morto l'arcivescovo Maupes

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 7. — Trumila operai delle miniere del marchese di Londonderry si posero in sciopero, come protesta contro l'espulsione dei mina tori di Silkworth.

RUSSIA

(N) **Berlino**, 8, 12.12 pom. — Si fa da Kosciowa essere stato assassinato il dottor Dagaiff, governatore assassino del colonnello Sudelkin, antico capo della polizia di Pietroburgo, e uno dei capi nihilisti.

Gli era stata posta una taglia di 10,000 rubli, alloggiava presso un poliziotto sotto finto nome.

Molti presunti suoi complici furono arrestati; uno di essi si è suicidato.

Il governatore di Kostroma è partito per Pietroburgo per ritirare, credendo di avere scoperto le fila di una vasta organizzazione nichilista.

— A Mosca vi furono nuovi tumulti nella sua lavecca.

PORTOGALLO

(N) **Lisbona**, 8, 12.20 pom. — E' probabile che la maggioranza delle Cortes autorizzi il ministro delle finanze a firmare il contratto definitivo per il consolidamento del debito fluttuante.

U. S. D'AMERICA

(N) **New-York**, 8, 6 ant. — Si ha da Nuova Orleans che nella parrocchia Concordia è scoppiata per l'assistenti del capo di polizia Hennessy.

I sette imputati sono italiani. Uno, di nome Policlio, che denunciò i complici, morì oggi colpito da allucinazione mentale.

AFRICA

(S) **Suakim**, 8. — Oggi, in occasione di una grande rivista delle truppe egiziali di tutte le parti del paese, il generale Grenfell diede lettura di un telegramma del Khedivè che proclama un'amnistia generale.

Il proclama produce grande entusiasmo fra gli indigeni.

Notizie varie.

(S) **Buenos-Ayres**, 7 — La febbre gialla è cresciuta nel Paraguay.

(N) **Madrid**, 8, 12.25 pom. — Si ha da Cadice che il cattivo tempo impedisce qualsiasi movimento marittimo.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE della BORSA

Roma: dal dì 1 al 7 Marzo.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche ingr. da stanza (I.q.)	K.	1.20	1.45
Vitelli da latte (id.)	»	1.30	1.60
Suini bianchi di Napoli	»	1.30	1.40
Grano tenero (Ettolitro)	Ettol.	16.—	16.—
Grano tenero 2°	Quint.	24.25	26.—
Grano duro	»	23.—	24.—
Grano duro estero	»	23.—	24.—
Avena fuori dazio q.	»	11.—	11.—
Avena q.	»	11.—	11.—
Lenticchie 1. q.	»	30.—	32.—
Lenticchie 2. q.	»	28.—	30.—
Ceci grossi	»	34.—	36.—
Ceci mezzani	»	32.—	34.—
Fagiuoli di Spagna	»	32.—	34.—
Fagiuoli di Sicilia	»	32.—	34.—
Fave fuori dazio	»	14.—	16.—
Fave	»	14.—	16.—
Farro	»	14.—	16.—
Farro 2°	»	12.—	14.—
Farro 3°	»	10.—	12.—
Farro 4°	»	8.—	10.—
Farro 5°	»	6.—	8.—
Farro 6°	»	4.—	6.—
Farro 7°	»	2.—	4.—
Farro 8°	»	1.—	2.—
Farro 9°	»	0.50	1.—
Farro 10°	»	0.25	0.50
Farro 11°	»	0.10	0.25
Farro 12°	»	0.05	0.10
Farro 13°	»	0.02	0.05
Farro 14°	»	0.01	0.02
Farro 15°	»	0.005	0.01
Farro 16°	»	0.002	0.005
Farro 17°	»	0.001	0.002
Farro 18°	»	0.0005	0.001
Farro 19°	»	0.0002	0.0005
Farro 20°	»	0.0001	0.0002

La vendetta di una merta.

— Egli la tiene prigioniera laggiù, dopo averla tenuta chiusa molto tempo in una casa abbandonata nei dintorni di Parigi.

— Alla Carezza? — disse Frantz, che si ricordava di quella casa.

— Appunto.

Frantz fece per alzarsi.

— Dove andate? — chiese Malouin.

— E potete domandarlo? Vado a liberare mia moglie.

— Ma voi non ne farete niente. Il Belgio è grande.

— Avete ragione! — mormorò Frantz scoraggiato. — Aiutatemi dunque voi.

— Vostra moglie è prigioniera in un vecchio malino abbandonato, nella Foresta Nera. Andate a Spa, e tutti vi indicheranno il luogo preciso.

— Ma come sapete tutto questo? — domandò Frantz.

— E' il mio segreto. Voi non perdete tempo! Il signor Di Noirlieu è partito per compiere un nuovo delitto... cioè per possedere vostra moglie per amore o per forza.

— Come voglio vendicarmi! — esclamò Frantz. E, salutato Malouin, discese lo scalo a precipizio.

Col primo treno in partenza pel Belgio, era partito.

Giunto a Spa in sua stessa, non aveva voluto avvicinarsi di notte nella Foresta Nera.

E il caso lo aveva proprio condotto in quell'albergo dove le sciagurate Bianca si trovava a mal partito.

XV.

Al grido emesso da Bianca, Sisto aveva trasalito.

Egli alzò gli occhi, e vide Frantz.

— E' dunque suonata l'ora! — pensò risolutamente.

— Se ce ne andassimo in fretta? — suggerì John al suo padrone.

— Fuggire? — disse Sisto. — Mai!

E rimase immobile al suo posto.

Frantz non lo aveva neanche veduto, sturdito come era dall'aver trovato sua moglie.

— Finalmente — esclamò — ti ritrovo.

E non poteva scidarsi di guardarla.

— Dunque mi cercavi? — disse Bianca.

— Da tre anni.

— Mi ami sempre?

— Non ho mai cessato di adorarti.

— E Carlo?

— E' con me... a casa nostra.

— Quale felicità! — mormorò Bianca, che ancora non credeva a sè stessa.

Ma Frantz, vedendo parecchia gente intorno a sua moglie, chiese:

— Chi con voglione tutti costoro?

— Volevano crudermi!

— Arrestarti?

Il Frantz, meravigliato, si guardò attorno.

Allora solamente vide Sisto, e trasalì violentemente.

I due antichi amici si scambiarono uno sguardo che era penetrante come la punta di una spada.

Ma il signor De Conderan, trattenendosi, seguitò a parlare a sua moglie.

— E perchè mai volevano arrestarti? — chiese freddamente.

— Mi accusano di averti derubata.

— Imbecilli!

— La signora — disse il noleggiatore di vetture — ha avuto da me una vettura a due cavalli, e non ho ricevuto nè questi nè quella.

— Ti spiegherò di che si tratta! — fece Bianca. — Intanto paga quest'uomo.

Il padrone della vettura reclamò trenta franchi che furono subito pagati da Frantz.

Quanto all'albergatore, si profuse in scuse.

Allora, rimasero liberi dalla presenza di quei due estranei, Frantz si diresse a Sisto.

— Spero comprenderete — gli disse — che dobbiamo parlare.

— Sono ai vostri ordini! — rispose il signor Di Noirlieu. — Io salgo nella mia camera dove mi troverete.

Frantz potè via Bianca.

Aveva fretta di essere solo con lei e di parlarle di mille cose.

John era assai inquieto.

Egli si domandava in qual modo la faccenda sarebbe andata a finire.

Il furfante aveva assai una gran voglia di andarsene anche senza il signor Di Noirlieu.

Ma dove sarebbe andato?

D'altronde egli non era responsabile. Come servo, non aveva fatto altro che eseguire gli ordini che aveva ricevuto.

Frantz e Bianca si trovavano riuniti dopo una si lunga separazione.

Entrambi portavano sul volto la impronte dei dolori sofferti.

Frantz trovava Bianca più magra.

Bianca trovava suo marito invecchiato assi tempo.

Infatti il signor De Conderan aveva già i capelli grigi.

Stringendo sua moglie fra le braccia, egli mormorò:

— Quanto devi aver sofferto!

— Soffrivo — rispose Bianca — per essere separata da te!

Frantz la fissò con uno sguardo inquieto.

Si ricordava che Malouin gli aveva detto che Noirlieu andava a trovare Bianca risoluto ad abusare a qualunque modo di lei.

E quindi domandò:

— Mi hai scordato mai?

— Mai! — esclamò Bianca.

E il suo sguardo franco e limpido diceva chiaramente che ella non doveva rimproverarsi nè un pensiero, nè una parola, nè un atto.

Frantz si sentì rassicurato.

— Dunque — disse — non hai cessato di amarmi?

— Non ho avuto un pensiero che non fosse per os.

— Eppure quell'uomo ti ha tortureta!

— Enormemente.

— Sisto di Noirlieu, non è vero?

— Sì.

— Il mio amico?

— Già... il tuo amico!

— Ma non voleva egli consigliarti a tradirmi?

— Voleva che io dubitassi di te... del tuo amore...

— E tu non gli hai creduto?

— Mai!

— Cara Bianca!

Frantz si posò la mano sulla fronte.

— Anche a me — riprese — ha voluto far credere lo stesso cosa.

— Ah! Ti voleva far sospettare di me?

— Sì... mi diceva che ta avevi abbandonato volontariamente la nostra casa.

— E tu gli hai creduto?

— Se gli avessi creduto, mi sarei data tanta premura di cercarti?

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — Interamente versato

ESERCIZIO 1890-91. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1890-91.
dal 21 al 28 Febbraio 1891.

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Rete secondarie (**) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in esercizio	4153	4086	+ 68	5095	5441	— 346
Media	4102	4070	+ 32	5041	5052	— 11
Viaggiatori	858,252 18	868,283 08	— 10,030 88	49,278 93	44,794 71	+ 4,484 22
Bagagli e Cani	48,470 94	47,138 33	— 3,502 39	1,901 09	1,916 02	— 14 94
Merci a G.V. e P.V.	916,596 74	1129,392 58	— 17,204 16	11,567 04	10,917 20	+ 2,650 68
Merci a P. V.	1,127,889 38	1,204,790 40	— 77,401 02	84,205 87	76,019 94	+ 8,185 93
TOTALE	2,945,709 24	2,919,599 37	— 73,890 13	146,953 82	131,747 93	+ 15,205 89

Prodotti dal 1° luglio 1890 al 28 Febbraio 1891.

Viaggiatori	30,147,011 47	30,883,090 07	— 736,078 60	1,742,565 52	1,775,604 24	— 32,938 72
Bagagli e Cani	1,375,739 64	1,443,352 72	— 67,613 08	67,277 24	70,885 57	— 3,608 33
Merci G.V. e P.V.	7,423,818 02	7,672,256 92	— 248,347 31	392,689 16	395,851 50	+ 77,086 66
Merci a P. V.	33,866,885 69	36,761,019 94	— 2,894,133 31	2,539,092 02	2,072,277 41	+ 466,653 21
TOTALE	72,813,465 69	76,760,857 96	— 3986,372 30	4,725,555 54	4,224,848 72	+ 501,206 82

Prodotto per chilometro.

dalla decade	540 87	567 69	— 26 82	241 30	204 58	+ 36 72
rispettivo	17,030 29	18,845 64	— 1,216 35	7,372 10	6,479 06	+ 893 10

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 54) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

(**) Col 1° gennaio 1890 è stata aperta all'esercizio la linea succursale dei Giovi, che è compresa nella Rete Secondaria.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETA' RIUNITE FLORIO E RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA — *Capitale versato L. 100.000.000 - Versato L. 55.000.000.*

LINEA DEL BRASILE E DEL PLATA

Partenze dirette postali celeri

DA GENOVA

10 MARZO 1891
Piroscafo **ADRIA** di tonnellate 4000
diretti per Rio Janeiro e Santos

15 MARZO 1891
Piroscafo **PO** di tonnellate 4000
per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Ayres.

LINEA DEL NORD-AMERICA

Partenze straordinarie (facoltative) dirette
da PALERMO e da NAPOLI direttamente per GIBILTERRA e NEW-YORK.

10 Marzo 1891. — Piroscafo INIZIATIVA da Napoli per New-York.

Partenze regolari ogni 20 giorni per Bombay Singapore e Hong-Kong
Partenze postali settimanali per **l'Egitto, Mar Rosso, Levante, Tunisia, Tripoli-tania e Malta.** Comunicazioni giornaliere fra il **continente** e le **Isole Italiane.**

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi: **Roma** alla Direzione generale, Palazzo Teodoli, Corso, 335 — **Genova**, piazza Acquaverde, rimpetto alla stazione Principe — **Palermo** Marina — **Napoli**, via Piliero, 29-29-30 e 31 — **Venezia**, Riva del XXII Marzo 2412, e presso tutte le Agenzie e Sobagenzie della Società

Avvisi Economici.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, ribasso del 20 per cento.
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati
sono consecutive
Pagamento sempre anticipato

30 parole L. 1. — **I. CATEGORIA.** — In più di 30 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Crafiorai, Orologiai, negozio, nobile, signorile, speciale, cacciatori, impugnari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di specialità di qualunque genere. Ricevo dall'1 alle 3 p. e dall'ave Maria a 3 ore di sera. Via Giulia 111 p. p. (presso Piazza Farnese). 613

PIANTE da fronda di ogni specie in sottissima varietà, assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Rivenditi assortimento di semi d'ortaglie. Trovansi fiori Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Macchione 19 presso il Fruminio Viale di Sisto da Cremona.

SI PRENDERA in affitto una casa di 15 o 20 ambienti circa, possibilmente con giardino, ottima condizione di stabilità d'igiene, località centrale, presso lo re ed alla in contanti. Dirigersi Giuseppe Venarirceri, Via Sforza 43.

PERSONA PRATICA amministrazione, disponendo buone referenze per locazione di case, villini, appartamenti ammobiliati ed in affitto, in Roma, impiegando una persona. Offerte scritte, dettagliate e firmate, indirizzare A. B. S. 44 Roma posta Pinc. 609

PER DECESSO vendesi a condizioni vantaggiose una delle migliori e più attrezzate case per cappelle private. Dirigersi Via Porta Viminale 38 n. 3 dalle 10 alle 2. 612

DROGHERIA centralissima in ottime condizioni d'avviamento. Cedesi subito per motivi di salute. Rivolgersi Via Tor de' Specchi N. 3a piano 1. dalle 8 alle 10 antimeridiane dalle 5 alle 9 pom.

POLICES nobile in ottimo stato diverse principale fabbrica di Londra (Hooper). Vendesi per L. 800. Figurai al cocchiere di S. E. il principe Altieri, palazzo Altieri al Gesù. 622

CASA DA VENDERE in via degli Schiavoni N. 4, 5, 6 presso la Trinità di S. Carlo ai Catinari, dell'annesso Giardino di 5. 000. Rivolgersi al proprietario. 619

PALAZZO V. CAVOUR N. 257, adiacente per 11 appartamenti a soda destra, piano 2., vani stanze, sala, stanza, piano 4., vani otto; piano 5., vani quattro. Acqua Marcia, scala di marmo, gas, portiere; prossi discreti. Inoltre botteghino adiacente ad esterni. Visibili tutti i giorni dalle 9 alle 3 pom. Dirigersi per trattative via Cavour 257 p. p. dalle 9 alle 3 pom. 618

TRASFERIMENTO DI OFFICINA Successori garante dell'officina falegname chiamata Frontal Successore, di certo che tutti i signori clienti, dall'Ospizio di Termini, viene trasferita in via Calatafimi N. 47 nel grandioso locale dove era la Tipografia Pastini. 617

SIGNORE avendo molte conoscenze troverano lucro vistoso in tutte le città d'Italia, presentando articoli assortimenti Biancari per correnti e consumo di campioni. Dirigere e rispondere Casella postale 43, Roma. 614

VENDESI LOCOMOBILE ingiuse 4 cavalli. Per trattative rivolgersi Via Gaeta 7 (Stabilimento Antonio Santini, Trivoli. 621

ROCELLENTE OCCASIONE Da vendere cavallo leggiero e un brush due fattoncini, dirigersi via Sistina 91.

OCCASIONE VANTAGGIOSA Affittasi grande opificio stretta con tutti gli istrumenti per commercio di vino, liquori, acqua, gas, corrente elettrico presso. Dirigersi da Flo Scatarelli, Corso Vittorio Emanuele 179 presso Benedetto 31 p. p. 623

OTTIMA OCCASIONE Codesi negozio sul Corso con ampli, attualmente per uso chincaglierie. Si compone di 2 ambienti grandi. Vista rantina, atto per qualunque uso, pigione L. 60 mensili. Dirigersi via Frattina 114. 622

DENARO PER TUTTI contro deposito o vendita mobili Cassetti di Prestiti a prezzi convenientissimi. Ufficio Rendita 5 0/0 bastano, e Buoni e Libretti Cassa di Risparmio, piancoforti, gioie, monti. Dirigersi via di Pietrasanta e Scuola Via Frattini 44, Roma.

CARMIGNANI litrato. Via Torre Argentina 19. Giovedì 12 Marzo e successivi avrà principio una vendita di vere e interessanti opere di letteratura italiana, latina francese, inglese e spagnuola con magnifiche illustrazioni di rinomati artisti del secoli XVIII e XIX, archeologia, numismatica, varità bibliografiche collezioni antiche, monografie, manoscritti capitolazioni, opere musicali, curiosità, araldica, botanica, nonchè una preziosa collezione di rappresentazioni e costumi teatrali antiche. 649

D'AFFITTARSI.

VIA NAZIONALE N. 54, Via Palermo 36, Via Viminale 38, Appartamenti grandi e piccoli. Locali per uso di abitazione e di studio. Le alloggi sono accessibili. 670

VIA ARGENTINA N. 21 (Palazzo Origo), angolo partamento di 7 camere e cucina con 3 terrazze, cantina, vacche per lavoro, acqua Marcia e Trevi, gas nella scala nobile e luce elettrica. 652

VIA DEGLI ASTALLI N. 3 p. p., 9 camere e cucina, acqua Marcia, gas, fontano e cantina.

SCUDERIA per cinque cavalli e vasta rimessa al per. palazzo stesso. terzo Barberini. Dirigersi al portiere del 627

NOBILE APPARTAMENTO di 20 ambienti con accessorio al Corso V. E. N. 21 presso in piazza del Gesù. 627

VIA ROSETTA Y 1, 2, e 3, piano, ciascuno di 7 camere marcia, acqua di marmo. Visibili il 1. dalle 9 alle 2; il 2. dalle 10 alle 2; il 3. dalle 2 alle 4. 641

CAUSA PARTENZA appartamento di tredici stanze, con ingresso, due latrine, due lavatoi, due cucine, cantina e terranea con acqua, vastissimi locali da stalla e lavatoio, possesso e mensatorio; 200 litri mensili. Visibile dalle 10 alle 2 nel 2° piano. Via Leonina 51 p. p. Porta del Popolo. Rivolgersi di Borgo S. Angelo 36.

APPARTAMENTO composto in Piazza Poli Trevi, in casino nuovo, primo piano di otto camere con acqua Marcia, gas, latrine, cantina, ecc. Rivolgersi Via Corvi N. 74. 613

VILLA EMILIANI al Viale Parioli, affittasi parte nuova casino. Rivolgersi in piazza del Grillo 5, Palazzo Emiliani dalle 12 mar. alle 2 pom.

APPARTAMENTI ELEGANTI di 4 e 5 stanze Via Rasella 127, cognizioni, acqua Marcia, gas, latrine, ecc. riguardi portiere. 640

VIA PARIONI 52, Tre magnifici appartamenti composti ciascuno di sette camere, terrazzi di tutto. Uno otto vasti cantine, altro sette vani cucina, altro cinque vani e cucina. Prezzi modicissimi. 639

VIA PALESTRO 12. Alloggi di 4 camere e cucina e di 2 camere e cucina al piano primo. Prezzi modicissimi. Rivolgersi dalle 9 alle 2 pomeridiane.

CONFORTABILE LOCALE terreno formando due so a suoni con pianoito in legno, adatto per ufficio o rosario, posizione centralissima fra Piazza Colonna e Piazza Poli. Via del Mortaro 19. 643

GRANDE LOCALE TERRENO via Nazzona N. 68 con ampio cortile affittasi al un magazzino. Le chiavi al N. 66. Pigione ribassata. 651

PICCOLI ED ELEGANTI appartamenti a modici prezzi. Appartamentino con bottega per L. 60 mensili. Rivolgersi al portiere Via del Mille 41. 650

DIRIMPETTO POSTA CENTRALE affittasi prendirimpetto al suo ufficio quartiere di 6 stanze al primo piano Piazza S. Silvestro 81; conduttura gas doppiotesto, Rivolgersi dal portiere. 654

Stipendio cent. 75 **II CATEGORIA** — **In più di 30 cent. 5 cad.**

ASSORBIMENTO di stufe porta-carati, vuttine per cucine, camere, negozi, ecc. Impianti caldaie per lavorie e pellicceria, bagna piedi e bocali ed altri utensili. Corso N. 15, Vitali stagnaro, presso il Popolo. 519

VINO Via Reginia 250. Scelta qualità vini per famiglia Bianco e rosso al fiasco di Litri 15 L. 6, 7,50 e 9. Servizio a domicilio. Mediante buona qualità non si fanno concorrenza. 636

FIASCHETTERIE TOSCANE Lascrai, Corso Vittorio Emanuele 182 presso Banchi Nuovi; Marianna Dionigi 56; Tritolo 197; Mercanti 71. Vini nazionali particolari fiaschetterie Marsala, Gioviniani, Bianco 1,85, 1,40, 1,50, 1,70. Chianti, Pomino grissini, prezzi modicissimi. 646

VENDITA DI MOBILI letti, materassi, sofà, tappezzerie, piano-forti, cassettoni ed altri. Piazza Aracoeli N. 11 p. p. — Nello stesso locale si prestano discreti. Acquistasi mobili. Il portiere Pietro Cioccioli. Andare e servirsi in vettura. 645

LA MORETTA DI BORGO ha aperto una osteria con vini scelti di Velletri, Frascati, Marino, Genzano, Albano, Nemi, Castelgandolfo, Rocca di Papa, Monte Porzio ed altri. Si vende anche a bottiglia. Via Borgo Nuovo 104 Porta del Popolo. Succursale di Borgo S. Angelo 36.

II CATEGORIA — **In più di 30 cent. 5 cad.**

SIGNORINA INGLESE sa insegnare perfettamente la sua lingua a domicilio. Prezzi modicissimi. Via Sistina 121 p. 2° a sinistra. Dalle 2 alle 4. 644

GIOVANE MARCHIGIANA presso distinta famiglia, senza bambinaia e senza cameriera. Dirigersi V. V., Via Vicenza N. 56 int. 7, dalle ore una alle 2 pom.

CUOCA PIEMONTESE sarà lieta di essere condotta fuori Roma. Ottime referenze. Dirigersi Via Nazionale 22, Quarto Cantone N. 5 p. p. presso il portiere di casa. 611

DONNA cameriera, di età matura, pratica, onesta, sobria, di buona famiglia, sa cucire, stirare, pettinare, accompagnare signora, cerca posto. Dirigersi Via Nazionale 22, Quarto Cantone N. 5 p. p. presso il portiere di casa. 611

GIOVANE con licenza liceale, conoscitore, francese, inglese, tedesco, cerca occupazione. Dirigersi Via Puglie lett. C. interno 23. 645

REGIA SCUOLA MACCHINISTI In luogo centrale, presso famiglia civile, si offre a pensionato per N. 2 posti gratuiti. Per apprezzamenti dirigersi da Orlandini Piazza Vittorio Emanuele 39. 644

CERCASI giovane appendista, di famiglia civile, per mestiere compiuto. Si darebbe oltre la paga, vitto e alloggio. Indispensabile cauzione fino tre mila garantite. Dirigersi via Condotti N. 61 A.

CASSA FORTE prima F. Wertheim e Comp. di Vienna contro l'incendio, ed effrazione, si cede ad un prezzo conversazionissimo. Visibile presso la calzoleria Cerdoni, via della Scrofa 67. 643

STUDIO DI RAGIONERIA diretto dal professore Giovanni Gallitelli. Via Vittoria 58 p. p. Insegnamento teorico pratico della norme amministrative e computistiche e dei diversi metodi scritturali applicabili alle contabilità di qualsiasi azienda privata o pubblica, della compilazione dei relativi resoconti mensili-trimestrali-quinquennali-statistici-finanziari. Disposizione agli esami di ammissione e di promozione nei diversi istituti governativi a norma dei rispettivi programmi. Presso le stesso professore si trovano vendibili le seguenti opere di ragioneria: La contabilità finanziaria e patrimoniale dello Stato, delle Provincie, dei Comuni coi rispettivi bilanci preventivi e conti consuntivi L. 5. La contabilità delle grandi aziende patrimoniali L. 5. Le due opere riunite L. 7. 647

OFFRESI PENSIONE privata, famigliare, economica, ove alla studenti e giovani industriali. Rivolgersi via Varese 31 interno 12. 649

SIGNORA abile nella facenda casalinga, desidera impiego ove occorra governante o donna di casa con una persona sola o famiglia civile. Vestirsi, più presto lontana Roma. 650

ALLE FAMIGLIE distinte con cognizione di civile convenienza, si offre per governante o donna di casa, una persona sola sociale secondaria. L. i all'ora. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi Via Nazionale indirizzo al sig. M. Grillo, piazza Pignea, 12, piano ammez. 650

DISTINTISSIMA SIGNORA giovanissima, che conosce perfettamente la sua lingua, la francese, la tedesca, e di il francese, desidera dare lezioni di lingua. Ottimi referenze. Presso istit. privato. Scrivere M. B. P. M. 651

SINDACI E SEGRETARI comunali. Rivolgersi esclusivamente Regia Agenzia Comunale Via Nazionale 22, Quarto Cantone N. 5 p. p. presso il portiere di casa, agli aspiranti segretari. Vis dal Comune di Roma. 611

IMPIEGATO CONTABILE segretario di difesa, Chi ne ha bisogno per qualche ora al giorno scrive Via della Scrofa 69. 648

I VINI ARTIFICIALI Medicinali, Rossi ed Aceti fabbricati con sostanze naturali. Si vende con opuscolo istruttivo per fabbricare in casa. N. 20 vendita con opuscolo istruttivo per fabbricare Litri Uno, (Cortese Medici, presso Trevi Roma), inviandone vaglia postale. Indirizzo: Via Quattro Cantoni 35 p. p. presso il portiere di casa. 611

GIOVANE proveniente da esportazione agenzia pratica di figurista, conoscenza perfetta della lingua francese, tedesca, inglese, cerca occupazione. Dirigersi Via Nazionale 22, Quarto Cantone N. 5 p. p. presso il portiere di casa. 611

DONNA di civil condizione, anni 40, benissima per la educazione e per il cuore, cerca posto per dare lezioni intimi di ogni genere. Scrivere P. S. Roma posta Esterna.

SIGNORE! In via del Pellegrino N. 94 p. 2. eseguisce vestiti eleganti per signore e sole L. 10. Recapito L. 5. Vestiti rimodernati per signore L. 6. Modelli Parigini.

GIOVANE SIGNORA distinta con cognizione di diverse lingue e di musica cerca occupazione come dama di compagnia o direttrice di casa. Ottima attestazione. Indirizzo E. P. B. Schio, casa Lago.

D'AFFITTARSI

CAMERE MOBILIATE per signori presso nuova casa di 1. 16, 30 e 34, Via Collina N. 24 scala N. 1 int. 8 p. p. acqua marcia. 648

POSIZIONE CENTRALE tre ingresso libero, ordenati mobili nuovo ed elegante, presso discretissimo, vestibolo con cameriera, Via Nazionale 54 p. 2. Giovanni, acqua Marcia, piano 3. mobile porta a sinistra. 642

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO ammobiliato composto da sei stanze, ingresso indipendente, situato nella via Nazionale N. 46 presso il Teatro Drammatico Nazionale, Pitti mensili L. 140.

DUE CAMERE da letto e salottino mobiliati, due indipendenti, con ingresso separato, per signori che vogliono comodo sesto. Via della Vite N. 71 p. 2. bussare al primo piano. 641

CAMERA E SALOTTINO mobiliati con ingresso libero, presso modernissima. Via della Fresca N. 56 p. 2. 646

VIA DUE MACELLI N. 66 p. 2. sopra il mare, camere ammobiliate con ingresso indipendente, cameriera volendo, Seigon alla fine della 646

CAMERA MOBILIATA in via Nazionale N. 46, per signore sole a Lire 10 mensili, con finestra, latrina separata, acqua Marcia al 2. grosso libero. 624

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Via Nazionale 46 p. 2. Ingresso libero. Acqua Marcia. Prezzo mensile L. 60. 623

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — **ogni parola in più cent. 5**

27 Agosto Soddisfazione maggiore sapendo essere lontano da lei, e sperando, mai più! ovvero. L'unico che sente per lei di fortissimo sempre maggiormente. Presso il negozio di vini Via Nazionale 46 p. 2. Indirizzi sacchi in dell'amor mio penna sempre al tuo eterno

Neo mio Tre giorni silenziosi, mai parlerete me ne ho sofferto, ma ho compreso che mi amate sempre. Ho ricevuto la vostra lettera. Avvisami subito quando sarai ritornato. Attendo impaziente. Salute cara compagna. Pensami.

Noce Non ne voglio parlare mi rincresce ma non mi sono cornuto ingle sono cornuto inglese. Mandami MANDORLA.

« Era da perdersela, e poi hanno una salute, non si può aspettare lungamente tanto parlarci! Solo mi permetto, caro collaboratore, darti qualche consiglio, quale amico. Ama chi ti ricambi con tutto l'anima.

Redatt. Resp. Francesco Bonaccorsi — Direz. Roma Piazza Montecitorio 115 — Amministrazione Indirizzare E. E. OBLIEGHT Via del Tritone 61 A, 27

E. FRETTE E C.
MONZA-MILANO

TELE, TOVAGLIE
Tende, Coperte

Gratis, dietro richiesta, spediamo il *supplemento straordinario* al nostro Catalogo, pubblicato in occasione della prossima Pasqua, contenente illustrazioni e prezzi di **TENDE - COPERTE - TOVAGLIERIE**, ecc. - *generi ottimi*, specialmente fabbricati per *stabilimenti* e *famiglie*.

GRAZIOSO REGALO
a chi fa un acquisto superiore alle L. 50

ROMA
Via Nazionale, 84 *(Angolo via Milano)*
VERI PREZZI DI FABBRICA

Agli amatori di uccelli!

Vendesi ricetta ad istruzione per fare un pastone speciale per usignoli, passeri solitari, merli, capinere, pettirossi e qualunque altro uccello di becco fino. Conservasi **l'uno intiero** e può farlo anche un fanciullo. Usando questo cibo conservativo, perchè nutriente e proprio ai soli detti uccelli, **non si ha più bisogno** della carne cruda e delle tarle, il quale pasto, oltre essere ad essi spesso dannoso, è ritrovando incomodo anche a noi. Questa ricetta più economica, che quasi sempre, quasti comincia coll'istanzorsi e finisce col rinunziare per sempre al godimento dei graziosi accenti e cedere infine ad altri uccello e gabbia.

La spesa è di soli **2 centesimi** al giorno per ogni animale!

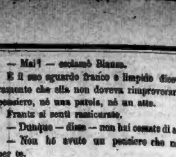
Inviare vaglia **lire 5** all'inventore **Luigi Muzzi**, con negozio in **ROMA, Borgo Pio 1**, ed avrete franca di posta la prosiosa ricetta da lui lungamente e felicemente sperimentata e **da lui solo vendiuta.**

Biblioteca Attraente

Libri curiosi, Fotografie molto ricercate, dal vero. Mandare 50 centesimi in francobolli pel catalogo ad Appy e C. editori, *Amsterdam*. Abbonamenti a libri francesi.

Si affitta o si vende
grande stabilimento industriale con 500 cavalli vapore raccordato alla ferrovia con binario proprio, però in **Sampierdarena** nella migliore posizione. Dirigersi ai sigg. F.lli Almagia, Roma, Corso Vittorio Emanuele N. 21, mezzanino, scala sinistra. H 1349 B

La Trattoria Genova dalla via Genova, si è trasferita. in via Quattro Fontane N. 32, presso via Nazionale



Una chioma folta e fluente è la vera corona della bellezza.

La barba ed i capelli argentati sono il segno sicuro di bellezza, di forza e di vigore.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.

è dotata della preziosa proprietà di ridonare in pochissimo tempo ai capelli ed alla barba imbiancati il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme è la più facile ad operarsi e non esige lavazione. Non è una tintura: ma un'acqua innocua che non macchia ed in blancheria, ed la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, rendendone la salute e facendo scomparire la pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente. Costa L. 4** la bottiglia.

I prodotti si vendono in ROMA, da **Cottanini Nereo**, Via Nazionale, n. 23 — **Bocchetti Giuseppe**, Ponte delle Cornacchie, n. 19 — **Miceli e Matrecunati**, Piazza in Lucina, n. 1 — **La Nuova Beneficia**, Via Principe Umberto, n. 37.

In MILANO da Angelo Migone e C. Via Torino, n. 13, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Per spedizioni per pacco postale aggiungere c. 75.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,5	9,56	1,13	6,35	11,30
Pisa	6,40	8,20		3,30	6,10	9,50
Torino	8,—	12,—		2,30	9,55	
Milano	8,—	12,—		2,30	9,50	9,10
Ancona	6,—	11,30		10,15		
Foligno	6,—			1,55		
Terni	6,—			1,55		
Firenze	8,30	8,40	3,—		11,38	
Trivoli-Arno						
Solmona	6,15	11,50	5,5			
Civitavecchia			12,30			
Assisi-Arezzo	9,34		5,40			
Marino-Albano	6,50	8,10	1,45	5,11		
Frascati	6,19	10,15	2,15	3,5		

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	4,30		3,25	1,25	5,11	8,45
Pisa	6,40			10,5	11,50	
Torino	6,40	11,		11,2		
Milano	2,40	7,30	8,55	12,30	11,2	11,10
Ancona	6,30			1,37	9,30	
Foligno	9,50			5,—		
Terni	9,50			5,—		
Firenze	7,30			12,30	6,50	1,15
Solmona-Avezzano						
Trivoli	9,10			3,45	10,55	
Civitavecchia				8,—		
Rottano-Assisi	8,15			1,50		
Albano-Marino	7,32	10,59		1,16	6,43	
Frascati	8,50	10,4		1,50	4,55	8,50

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30	9,30	11,30	3 — p.	5 — p.
Tivoli arr.	6,30	7,30	10,30	12,30	4,30 p.	6 — p.
Tivoli part.	6,1	9, —	11,25	4,15	5,35	7,05
Roma arr.	7,47	10,47	1,39	6,4	7,19	8,49

Tivoli p.

DONNA di civil condizione, anni 40, benissima per la educazione e per il cuore, cerca posto per dare lezioni intimi di ogni genere. Scrivere P. S. Roma posta Esterna.

SIGNORE! In via del Pellegrino N. 94 p. 2. eseguisce vestiti eleganti per signore e sole L. 10. Recapito L. 5. Vestiti rimodernati per signore L. 6. Modelli Parigini.

GIOVANE SIGNORA distinta con cognizione di diverse lingue e di musica cerca occupazione come dama di compagnia o direttrice di casa. Ottima attestazione. Indirizzo E. P. B. Schio, casa Lago.

D'AFFITTARSI

CAMERE MOBILIATE per signori presso nuova casa di 1. 16, 30 e 34, Via Collina N. 24 scala N. 1 int. 8 p. p. acqua marcia. 648

POSIZIONE CENTRALE tre ingresso libero, ordenati mobili nuovo ed elegante, presso discretissimo, vestibolo con cameriera, Via Nazionale 54 p. 2. Giovanni, acqua Marcia, piano 3. mobile porta a sinistra. 642

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO ammobiliato composto da sei stanze, ingresso indipendente, situato nella via Nazionale N. 46 presso il Teatro Drammatico Nazionale, Pitti mensili L. 140.

DUE CAMERE da letto e salottino mobiliati, due indipendenti, con ingresso separato, per signori che vogliono comodo sesto. Via della Vite N. 71 p. 2. bussare al primo piano. 641

CAMERA E SALOTTINO mobiliati con ingresso libero, presso modernissima. Via della Fresca N. 56 p. 2. 646

VIA DUE MACELLI N. 66 p. 2. sopra il mare, camere ammobiliate con ingresso indipendente, cameriera volendo, Seigon alla fine della 646

CAMERA MOBILIATA in via Nazionale N. 46, per signore sole a Lire 10 mensili, con finestra, latrina separata, acqua Marcia al 2. grosso libero. 624

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Via Nazionale 46 p. 2. Ingresso libero. Acqua Marcia. Prezzo mensile L. 60. 623

POLITICA

(N) **Atene**, 9. — Il Re partirà prima per Copenaghen e poi per Parigi, dove farà una lunga dimora.

Durante la sua assenza la reggenza del regno sarà affidata al principe ereditario, il quale presiederà il Consiglio dei ministri quanto prima.

(N) **Londra**, 9. — Il Times ha da Berna che la Confederazione svizzera ha deciso di richiamare tutti i suoi rappresentanti diplomatici presso le potenze estere, affine di ottenere l'arbitrato per la questione commerciale italo-austro-tedesca.

(S) **Venezia**, 9. — Il Duca di Cambridge ha annunciato che si ritirerà dal servizio attivo nel prossimo aprile.

(N) **Alessandria**, 9. — Il Duca di Cambridge è arrivato questa sera, proveniente da Genova. Ripartirà domani per Torino, diretto poi al piccolo Sempione per recarsi a Londra.

(N) **Berlino**, 9. — Si dice che i colloqui che avranno luogo nei prossimi giorni fra il signor Schuwalow, ambasciatore di Russia a Berlino, e il signor de Giers, ministro degli affari esteri, avranno per iscopo principale di preparare la conferenza che dovrà riunirsi a Bruxelles per discutere la questione della tratta dei negri.

Si crede che il signor Schuwalow sarà incaricato di recarsi a Bruxelles per rappresentare la Russia alla conferenza.

Si dice che il signor Schuwalow sar